



DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO

DELLA CLASSE 5D

INDIRIZZO DESIGN A.S. 2024/25

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano- Storia	Roberta Oliboni	
Storia dell'arte	Filippo Musumeci	
Lingua straniera (Inglese)	Gabriele Cutolo	
Filosofia	Elisabetta Puddu	
Matematica - Fisica	Isabella Icardi	
Progettazione design	Sandra Ferroni	
Laboratorio design	Claudio Sframeli	
Scienze motorie e sportive	Loretta Fabiani	
Religione cattolica	Paola Canta	
Materia alternativa	Claudia Platé	

Torino, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Antonio Balestra

SOMMARIO:

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (*uguali per tutte le classi, derivati PTOF*)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Orientamento formativo
8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Educazione civica" - Programma generale
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALLEGATI:

- A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del **26 marzo 2025** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni **7-8-9 aprile 2025** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
- C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
- E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)

A. FINALITA' FORMATIVE

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi auto-valutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. FINALITA' CULTURALI GENERALI

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. OBIETTIVI CULTURALI E COGNITIVI DEL LICEO ARTISTICO

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

OBIETTIVI PREFISSATI

- Rispetto degli impegni
- Puntualità
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche
- Assiduità nella partecipazione e frequenza

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Rispetto degli impegni

Si possono individuare due sottogruppi: uno, costituito dalla maggior parte degli allievi, ha sviluppato, nel corso del triennio, capacità organizzative e motivazioni adeguate; una parte minoritaria della classe, invece, ha rispettato gli impegni saltuariamente o solo nelle discipline di interesse.

- Puntualità

La classe è sostanzialmente puntuale.

- Rispetto del regolamento di Istituto

I ragazzi sono stati sempre corretti: nell'arco del triennio non sono mai stati sanzionati per il mancato rispetto del regolamento d'Istituto.

- Correttezza nei rapporti interpersonali

I rapporti interpersonali sia tra i pari sia con i docenti sono assolutamente adeguati. La classe è educata, rispettosa, gentile e, tra di loro, i ragazzi mostrano anche solidarietà.

- Partecipazione costruttiva alle attività didattiche

In merito all'attenzione, si distinguono alcuni ragazzi che intervengono in modo maturo sia per arricchire il dialogo educativo sia per chiedere spiegazioni su quanto non compreso. Di contro, però, si deve registrare la difficoltà di alcuni allievi a mantenere l'attenzione soprattutto durante le lezioni frontali e, quindi, ad essere effettivamente coinvolti. Proprio tale condotta, ha avuto ricadute negative sul rendimento in alcune discipline.

- Assiduità nella partecipazione e frequenza

Quasi la totalità della classe ha frequentato con regolarità. Si evidenziano due casi di alunni che hanno accumulato una certa quantità di assenze: una ragazza, soprattutto per ragioni legate alla pratica sportiva (allenamenti e gare), un allievo per motivi di salute (concentrate nella prima parte dell'anno).

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito in sede di Consiglio di classe tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo;
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate;
4. Alla luce della LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”* il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

n° complessivi iscritti: 12

n° provenienti dalla classe quarta: 11

n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 1

n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico: storia della classe e livelli di partenza

La classe si è costituita **in terza** ed era composta da 17 alunni, tre dei quali ripetevano l'anno. Da subito è apparsa disomogenea e, nel corso del trimestre, le difficoltà di alcuni si sono acuite. Il Cdc ha, inoltre, consigliato a due allievi un approfondimento diagnostico che ha permesso di individuare dei disturbi dell'apprendimento misti. Per loro sono stati predisposti, e via via aggiornati, dei Piani didattici personalizzati.

Sempre nel corso del terzo anno, due alunni si sono ritirati, uno per iniziare un percorso di studi professionale, l'altra si è iscritta al corso serale. La maggior parte degli allievi ha dovuto recuperare le lacune durante l'estate. Esse riguardavano sia la materia di indirizzo, design, sia le discipline di base, come matematica, fisica e italiano. Sono stati organizzati attività e corsi di recupero sia durante l'anno (al termine del trimestre) sia nella pausa estiva. Due studentesse, però non hanno superato gli esami di fine agosto.

La classe ha seguito alcune iniziative di PCTO, ad esempio, presso la "Fondazione Sandretto Re Rebaudengo". Il percorso è culminato con l'allestimento di una mostra delle opere realizzate. Il viaggio di istruzione a Firenze, oltre a risultare un importante stimolo culturale perché collegato ai programmi di italiano e di storia dell'arte, ha permesso ai ragazzi di conoscersi e di integrarsi.

In quarta la classe è risultata numericamente ridimensionata perché costituita da soli 11 studenti. Di contro, il gruppo è apparso più omogeneo e piuttosto coeso. Vi è stato un cambio di docenti nella disciplina di indirizzo che non ha avuto un impatto negativo sul percorso degli studenti, i quali sono entrati subito in sintonia con i nuovi professori. In generale, si è registrato un discreto impegno da parte della classe e pochi alunni hanno dovuto recuperare le lacune nei mesi estivi. Tutti i ragazzi sono stati ammessi alla classe successiva. Anche in questo anno, il Cdc ha organizzato alcune uscite didattiche (a teatro, presso la "Fondazione Sandretto Re Rebaudengo", etc.) per arricchire l'offerta formativa. Il percorso di "Art & Science" si è concluso con la produzione di manufatti artistici a tema scientifico, esposti al pubblico presso il Mausoleo della Bela Rosin.

Quattro allievi selezionati hanno partecipato al workshop del Politecnico di Torino presso la Facoltà di architettura.

La classe ha preso parte ad un viaggio di istruzione a Parigi: accanto ai monumenti e ai luoghi simbolo della capitale francese, sono stati visitati degli spazi legati al design. La condotta è risultata assolutamente adeguata.

Nel corso **dell'ultimo anno** è stato inserito uno studente ripetente proveniente dalla stessa sezione che ha stretto un buon legame d'amicizia soprattutto con l'esigua componente maschile del gruppo.

In quinta è apparsa più marcata la differenza tra due gruppi: uno è costituito da alunni con buone/ottime competenze nelle diverse discipline, costanti, uno più fragile. In generale, la classe è stata un po' meno puntuale e diligente. Sicuramente l'alto numero di ore di frequenza rende necessaria un'organizzazione notevole del lavoro a scuola e a casa, e alcuni dimostrano di non averne ancora elaborata una efficace.

La classe ha partecipato alla rassegna di "Ars Captiva" e sono stati selezionati i lavori di sei allievi. Non è stato organizzato un viaggio di istruzione di più giorni, ma una visita a Salò e al "Vittoriale degli italiani" di Gardone Riviera.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° Iscritti	n° Promossi	n° Promossi con debito	n° Ripetenti
11	9	2	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione dell'anno precedente

Disciplina	n° allievi
Italiano	1
Storia	1

MATERIA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN – LABORATORIO DEL DESIGN

DOCENTI: Prof.ssa Sandra Ferroni, prof. Claudio Sframeli

TESTO ADOTTATO: R. Secchi e V. Valeri, *Dal disegno al progetto*, Editrice La nuova Italia, Rizzoli, Torino, vol. unico già in possesso nel biennio; dispense fornite dai docenti, riviste e libri specifici del settore.

ORE SETTIMANALI: 14 (6+8)

RELAZIONE FINALE

Situazione finale della classe

La classe è formata da 12 studenti e si presenta come un bel gruppo classe nel quale si respira un clima positivo, di collaborazione e di amicizia sia verso gli insegnanti e sia tra di loro. Gli allievi hanno sempre dimostrato educazione e rispetto verso gli insegnanti rendendosi disponibili a partecipare attivamente alle lezioni e alle attività proposte. Anche se si evidenziano buone capacità e un buon potenziale di crescita, talvolta dimostrano in generale una certa superficialità nell'affrontare il problema progettuale e una lentezza nell'esecuzione. I due allievi DSA hanno sempre seguito il programma della classe usufruendo degli strumenti compensativi/dispensativi dettati dal PDP. In particolar modo, gli insegnanti hanno seguito da vicino il loro percorso supportandolo in ogni fase e concedendogli tempo aggiuntivo quando necessario.

Per questi allievi sono stati raggiunti i livelli minimi.

Un allievo si è aggiunto al gruppo classe poiché non ammesso alla maturità del 2023/24; per lui è stato necessario un periodo di riallineamento soprattutto per quanto riguarda l'apprendimento di nuovi software.

Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi specifici delle discipline sono i seguenti:

- Approfondire e a sviluppare le abilità necessarie per dare espressione alla propria creatività;
- Maturare le competenze necessarie per esprimere la propria capacità progettuale nell'ambito del design attraverso un corretto iter progettuale;
- Individuare, analizzare e gestire in maniera autonoma gli elementi che costituiscono forma e funzione considerando la struttura del prodotto;
- Approfondire le abilità già possedute nella rappresentazione grafica con metodi tradizionali;
- Approfondire le abilità già possedute anche mediante il supporto di software adeguati (software di renderizzazione e modellazione 3D e per l'impaginazione e video)
- Fornire agli studenti gli elementi di conoscenza e di analisi del linguaggio visivo e coscienza del valore oggettivo e di contesto del progetto anche attraverso nozioni basilari di storia del design.

Gli obiettivi educativi sono i seguenti:

- Maggior concentrazione possibile durante le spiegazioni del docente e partecipazione costruttiva a tutte le attività didattiche;
- Puntualità nella consegna di esercitazioni e compiti a casa e maggior cura possibile nella loro esecuzione;
- Consolidamento dell'abitudine a portare sempre i materiali occorrenti e, su richiesta, i libri di testo e/o gli appunti;
- Disponibilità ad approfondimenti tematici suggeriti e/o guidati dal docente;
- Abitudine a svolgere in modo ordinato, disciplinato e responsabile qualsiasi attività (soprattutto quelle pratiche o di laboratorio che comportano l'uso di attrezzature o strumenti), rispetto per l'edificio, le suppellettili e i materiali scolastici;
- Disponibilità e correttezza nel rapporto con i compagni di classe e con tutto il personale in servizio nell'Istituto, capacità del lavoro in team;
- Disponibilità a partecipare alle iniziative culturali ed artistiche, anche extra curricolari, organizzate per la classe.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per Educazione Civica sono stati i seguenti:

- comprendere e risolvere, nell'ambito dell'iter progettuale, la richiesta della sostenibilità o ecocompatibilità;
- conoscere come risparmiare energia e materie prime nel processo di produzione, riciclare e riutilizzare oggetti e materiali anche attraverso delle nuove tecnologie;
- cogliere il progetto come opportunità: l'oggetto/arredo attraverso il suo utilizzo non ha un impatto negativo per l'ambiente anzi migliora l'habitat delle persone che lo vivono, promuove atteggiamenti virtuosi che riducono l'inquinamento e promuovono il benessere psico-fisico degli utenti

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

La stretta correlazione tra le materie Discipline Progettuali Design e Laboratorio del Design, così come viene delineata dal progetto ministeriale, ha suggerito di elaborare un piano di lavoro in strettissima connessione tra le due materie che, hanno previsto le stesse tematiche progettuali e percorsi di lavoro paralleli pur approfondendo, talvolta separatamente, argomenti più specifici legati alla cultura del progetto e all'apprendimento dei software.

Ciò ha consentito la presentazione di un'unica relazione finale e di un unico piano di lavoro, da parte dei docenti delle due materie.

I vantaggi di una tale organizzazione sono stati i seguenti:

- Consentire agli studenti di operare una full-immersion in ogni tematica progettuale, sviluppandola attraverso l'uso di più strumenti informatici;
- Consentire un confronto costante ed un controllo continuo sulla qualità della proposta didattica e della resa da parte degli studenti da parte dei due docenti.

Pertanto, i materiali, le dispense, gli appunti, (tutto quanto concorrerà alla definizione di un argomento) sono stati elaborati concordemente dagli insegnanti, anche le valutazioni sono state per la maggior parte condivise e discusse utilizzando medesime griglie di valutazione.

Gli strumenti di lavoro sono stati tutti quelli necessari per il disegno tecnico e artistico tradizionale

(matite, penne, pantoni...) e tutti i software necessari all'elaborazione e presentazione del progetto, in particolar modo:

- programmi di modellazione: AutoCAD e Rhinoceros
- programmi di renderizzazione e video: Twinmotion, Vred, Premiere
- programmi di impaginazione e grafica: Illustrator, Photoshop

Per l'apprendimento del metodo di sviluppo del percorso progettuale sono stati di fondamentale importanza nell'arco del triennio i software sopra elencati i quali necessitano, per il loro utilizzo, della connessione a Internet almeno per l'avvio e la chiusura dei programmi.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Sono stati oggetto di verifica tutti gli elaborati cartacei e multimediali di qualsiasi natura prodotti in classe e/o a casa oggetto di consegna, in particolar modo:

n. 7 progetti (con numerose valutazioni, vedi griglia allegata) e altre due valutazioni legate ad attività di potenziamento sull'uso dei software.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati sono stati generalmente:

1° - risoluzione concettualmente corretta di tutti gli elaborati assegnati, dimostrante la comprensione dei problemi;

2° - acquisizione e applicazione del linguaggio tecnico specifico;

3° - sviluppo completo degli elaborati;

4° - precisione e proprietà del segno grafico, corretta organizzazione grafica degli elaborati;

5° - comprensione e corretta applicazione dell'iter progettuale.

Per la valutazione dei singoli progetti è stata utilizzata una apposita griglia analitica i cui indicatori e correttori sono stati esplicitati alla classe ogni volta

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

1. ARS CAPTIVA (PCTO)

Progetto di un arredo urbano "smart" che risponda ad un'emergenza climatica/sociale per la partecipazione ad Ars Captiva.

Lezioni:

- come elaborare la fase metaprogettuale, l'insegnamento di Bruno Munari
- video animazione e fotoinserimento

2. DIVANO COMPONENTIBILE

Progetto di un divano morbido di ispirazione Radical design capace di sorprendere.

Ecocompatibile, multifunzionale: capace di integrare altre funzioni, di essere trasformabile e/o versatile anche attraverso la modularità o componibilità.

Lezioni:

- divani componibili sul mercato: forme, misure, struttura e rivestimenti
- I divani iconici di Archizoom
- Il poliuretano espanso e i rivestimenti

3. LOUNGE BAR

Progetto di allestimento e di alcuni arredi per un locale commerciale pubblico

Lezioni:

- Creazione di un moodboard
- Misure ergonomiche degli arredi (sedute, tavolini, bancone...)

4. TAVOLO INDOOR

Progetto di un tavolo indoor monomaterico e con materiali sostenibili

Ex tempore in 18 ore – traccia esame di stato

Lezioni:

- Materiali riciclati o rigenerati: legno, acciaio, plastica, vetro

5. ARREDO/GIOCO PER SCUOLA D'INFANZIA

Progetto di un arredo o gioco per bimbi di una scuola d'infanzia

Ex tempore in 18 ore – traccia esame di stato

Lezioni:

- L'ergonomia dei bimbi dai tre ai sei anni
- Il ruolo dei giochi per lo sviluppo delle abilità del bambino: le attività sensoriali, di coordinazione, memoria e attenzione

6. SIMULAZIONE ESAME DI STATO

Progetto di una libreria divisoria, modulare e ecocompatibile

7. PRODOTTO UNIVERSAL DESIGN

Progetto di un oggetto "inclusivo" e versatile

Ex tempore in 18 ore – traccia esame di stato

Lezioni:

- L'universal design e design inclusivo
- Il packaging

Lezioni di recupero/potenziamento:

- Modellazione e render di oggetti iconici di design (Kartell, Alessi, Flos,..)
lezioni specifiche su Rhinoceros e Twinmotion
- Nozioni fondamentali di storia del design

Inoltre, la classe ha partecipato a:

- Progetto "Ciclofficina" in collaborazione con l'associazione Reland e il politecnico di Torino, design sistemico
- Incontri di orientamento della regione Piemonte

Attività di recupero svolte

Le attività di recupero di alcune valutazioni insufficienti riguardanti due/tre allievi si sono svolte in itinere. Nello specifico il docente ha affiancato l'allievo/a durante l'esecuzione per correggere e indicare la procedura corretta.

Torino, 23/04/25

prof.ssa Sandra Ferroni prof. Claudio Sframeli

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Elisabetta Puddu

TESTO ADOTTATO: N. Abbagnano, G. Fornero, *Percorsi di filosofia*, Voll. 2-3, Ed. Paravia.

ORE SETTIMANALI: 2

RELAZIONE FINALE

La classe ha confermato di essere aperta al dialogo educativo e rispettosa delle regole. I rapporti tra pari e con la docente sono sempre stati corretti ed educati, creando così l'occasione per un'interazione formativa serena e rispettosa.

Pur essendo composta da due gruppi eterogenei per livelli di attenzione e partecipazione, essa ha manifestato un'importante fatica nella redazione di appunti e nell'approfondimento autonomo di alcuni aspetti del programma svolto. In generale è possibile registrare una buona crescita dal punto di vista dell'utilizzo del lessico filosofico e della capacità argomentativa. Ancora carenti sono invece le competenze analitiche e interpretative, in particolare di analisi testuale.

Il rispetto delle consegne non è stato sempre puntuale e in qualche caso alcuni allievi hanno manifestato la tendenza a sottrarsi alle occasioni di verifica. Lo studio a casa non è stato per tutti costante, compromettendo così la possibilità di effettuare opportuni collegamenti e di maturare competenze trasversali.

Si segnalano gli ottimi risultati conseguiti, sia a livello sia contenutistico-didattico che, per quanto riguarda la motivazione e il coinvolgimento, in occasione della proposta di un lavoro cooperativo che prevedeva l'ideazione, la realizzazione e la consegna di tre prodotti di natura diversa (presentazione ppt, video, canzone, podcast, testo, fumetto, ecc.) aventi ad oggetto la polemica tra Hegel e Kant, Feuerbach ed Hegel, Marx ed Hegel.

Obiettivi conseguiti

- consolidamento della proprietà di linguaggio e alla pregnanza e trasparenza dei concetti, esponendo in modo coerente e pertinente il pensiero di un filosofo;
- saper comunicare con proprietà, correttezza ed organicità le proprie conoscenze, sostenendo una tesi, a partire da contenuti appresi o su argomenti estemporanei, e applicando un certo rigore logico ai ragionamenti, all'individuazione dei problemi e delle soluzioni;
- saper recepire e considerare criticamente le informazioni e le conoscenze, distinguendo fatti, opinioni, ragioni, pregiudizi, ipotesi e teorie, in base a criteri sia interni che esterni, individuando le molteplici correlazioni di reciproca causazione, condizionamento e caratterizzazione tra fatti e concetti, e utilizzando i principi logici più semplici per costruire ragionamenti di tipo ipotetico-deduttivo;
- potenziamento di competenze trasversali quali la comunicazione efficace e l'utilizzo degli strumenti informatici, la capacità di problem solving, la flessibilità e l'adattabilità;
- esporre in modo coerente e con proprietà di linguaggio il pensiero di un autore;
- acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni filosofo o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale che ogni filosofia possiede.

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

La metodologia didattica utilizzata si è avvalsa di un approccio di tipo sostanzialmente storico, pur senza eludere quello critico-problematico, attraverso la lezione dialogata e partecipata, condotta cercando di attivare la partecipazione degli studenti e stimolandone l'interesse e la curiosità. All'interno di tale prospettiva alcune lezioni sono state condotte in forma seminariale, proponendo brevi letture ed analisi di testi filosofici (anche a casa): nell'incontro con il testo filosofico, infatti, si ha l'occasione di una comprensione e di una rielaborazione personali e di classe di ciò che si è letto, nonché di un percorso di consapevolezza del proprio apprendimento, aperto all'altro e al futuro.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

3 prove orali

2 prove scritte (strutturate e/o semi strutturate, con domande aperte, quesiti a risposta multipla, esercizi di completamento)

1 lavoro di cooperative learning

Analisi di testi filosofici (a casa) valutate al 50%

In aggiunta alle classiche prove orali si sono utilizzate prove di diverso tipo per verificare competenze che non sempre emergono immediatamente nel tradizionale colloquio orale. Il lavoro cooperativo prevedeva invece l'ideazione, la realizzazione e la consegna di tre prodotti di natura diversa (presentazione ppt, video, canzone, podcast, testo, fumetto, ecc.) aventi ad oggetto critiche tra filosofi.

Criteri di valutazione

La valutazione, in entrata, *in itinere* e sommativa, con spunti valutativi frequenti, si è basata sull'osservazione complessiva del processo formativo e di apprendimento, tenendo conto del punto di partenza degli allievi e del percorso di crescita intrapreso.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, per i quali si rimanda a quelli delineati dal Settore, che tengono conto dei parametri individuati nel PTOF, si è tenuto conto in modo particolare dei seguenti aspetti:

frequenza, partecipazione e impegno; livello di conoscenza dei contenuti trattati; capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale; capacità di individuare connessioni e operare collegamenti; pertinenza del linguaggio e chiarezza espositiva.

Attività di recupero

Nel corso dell'anno scolastico non si sono verificate situazioni di deficit formativo. Per le eventuali insufficienze riportate è stato previsto un recupero in itinere attraverso lo studio individuale e la ripresa in classe dei contenuti delle lezioni già proposti.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

I. Kant

- Il criticismo. L'influenza dell'illuminismo wolffiano, dell'empirismo inglese e della fisica newtoniana. La rivoluzione copernicana.
- *Critica della ragion pura*: la struttura dell'opera, il problema generale, le facoltà conoscitive, l'estetica trascendentale (le forme a priori della sensibilità, spazio e tempo, la fondazione della matematica), i giudizi sintetici a priori, l'analitica trascendentale, analitica dei concetti (le categorie), il problema della deduzione trascendentale (l'io penso e lo schematismo), la dialettica trascendentale (le idee della ragione e le critiche alla psicologia razionale, alla cosmologia razionale e alla teologia razionale, la funzione regolatrice delle idee);
- *Critica della ragion pratica*: la legge morale e i suoi attributi (categoricità, formalità e autonomia), gli imperativi ipotetici e gli imperativi categorici;
- *Critica del giudizio*: giudizi determinanti e giudizi riflettenti. I caratteri del giudizio estetico e la sua universalità.

J. G. Fichte

- L'idealismo: il problema della "cosa in sé"; la *Dottrina della scienza*: l'infinitizzazione dell'io, i tre principi e la struttura dialettica dell'io (tesi, antitesi, sintesi); i caratteri dell'io;
- la dottrina morale: l'idealismo etico, il primato dell'azione; la missione dell'uomo, quella sociale e quella del dotto.

F. W. Schelling

- l'idealismo estetico: critica a Fichte, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito, la teoria dell'arte e l'Assoluto.

G. W. F. Hegel

- L'idealismo: le tesi di fondo (risoluzione del finito nell'infinito, identità tra ragione e realtà, funzione giustificatrice della filosofia); l'Assoluto come processo dinamico in 3 momenti: la triade dialettica e le tre sezioni della filosofia; le critiche a Kant, Fichte e Schelling;
- *Fenomenologia dello spirito*: prima parte: coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto); autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice); ragione (ragione osservativa, ragione attiva, individualità in sé e per sé); seconda parte: breve sintesi;
- *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: sintesi Logica e Filosofia della natura. Filosofia dello spirito: spirito soggettivo, spirito oggettivo (diritto astratto, moralità); la concezione hegeliana dello Stato e della storia: lo Stato etico e l'astuzia della ragione; lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

Destra e Sinistra hegeliane

- i problemi e i caratteri generali.

L. Feuerbach

- critica all'idealismo, critica alla religione (origine dell'idea di Dio, alienazione, ateismo), umanesimo naturalistico.

K. Marx

- caratteri generali del marxismo; critiche a Hegel e Feuerbach; critiche alla civiltà moderna e al liberalismo; critica all'economia borghese;
- il concetto di alienazione (anche in rapporto a Hegel e Feuerbach); struttura e sovrastruttura; il materialismo storico; il feticismo delle merci e il plusvalore;

- sintesi de *Il manifesto del partito comunista* e *Il capitale*;
- le contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione del proletariato; le fasi del comunismo; il comunismo autentico.

A. Schopenhauer

- le radici culturali;
- il mondo come rappresentazione; la volontà e i suoi caratteri; dolore, piacere e noia; il rifiuto del suicidio; le tre vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard

- il contesto culturale e le vicende biografiche essenziali;
- il rifiuto dell'hegelismo e la centralità dell'esistenza come possibilità; gli stadi dell'esistenza (vita estetica, vita etica, vita religiosa); angoscia, disperazione, fede.

Il positivismo

- caratteri generali e cenni su Comte, Mill, Darwin

F. Nietzsche

- caratteri generali;
- tragedia e filosofia; il metodo storico-genealogico; la denuncia della decadenza occidentale e la critica della morale e della metafisica; l'annuncio della "morte di Dio" e l'avvento del superuomo; l'eterno ritorno dell'uguale;
- la volontà di potenza; il nichilismo e il prospettivismo.

S. Freud

- la rivoluzione psicoanalitica: l'inconscio, l'interpretazione dei sogni, la teoria della sessualità e il complesso edipico;
- l'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali.

Torino, 15/05/2025

prof.ssa Elisabetta Puddu

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Cutolo Gabriele

TESTO ADOTTATO: M. Spiazzi, M. Tavella, *Performer Heritage*. Ediz. blu. From the Origins to the Present Age, Zanichelli

Materiali aggiuntivi (testuali) condivisi online tramite la piattaforma Google Classroom e audiovisivi visionati in classe.

ORE SETTIMANALI: 3

RELAZIONE FINALE

Situazione finale della classe

Il lavoro svolto con la classe, che ho conosciuto in quest'ultimo anno accademico, si è concentrato sull'acquisizione delle seguenti conoscenze: - contesto storico-culturale proprio a ciascun movimento letterario; - Inquadramento della biografia e produzione di ciascun/a autore/autrice

all'interno della cornice politica e filosofica di riferimento. La classe si è sempre dimostrata interessata e coinvolta, nonostante, a volte, la partecipazione di alcuni/e singoli/e studenti sia stata inibita dalle deboli competenze linguistiche.

Obiettivi conseguiti

- Saper cogliere le tematiche e saper distinguere i generi letterari (prosa, poesia) anche in relazione al periodo storico nel quale si sono sviluppati;
- Capacità di contestualizzare dal punto di vista storico-culturale autori, dottrine e correnti filosofiche;
- Capacità di analizzare criticamente le questioni e tematiche trattate.

Competenze

- Cimentarsi nell'analisi testuale dei testi selezionati afferenti a differenti generi letterari (poesia, produzione teatrale, romanzo, racconto breve, saggio) dal punto di vista strutturale, contenutistico, semantico e stilistico;
- Saper riconoscere le tematiche e forme stilistiche proprie di ciascun movimento letterario;
- Sviluppare collegamenti tra il testo e il contesto storico-culturale di riferimento e tra la produzione anglosassone e l'omologa italiana o europea;
- Attivare capacità di lettura e interpretazione critica dei contenuti di un testo letterario nel confronto con il periodo storico di riferimento e con la contemporaneità;
- Sviluppare la pratica del collegamento trasversale intra e interdisciplinare a partire da uno spunto tematico dato;
- Consolidare le competenze espositive e argomentative.

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Nello svolgimento del programma sono state adottate le seguenti metodologie di insegnamento: lezione frontale dialogata e cooperative learning, in cui è stata continuamente promossa la centralità dell'alunno, attraverso una didattica attiva della progettazione, per delineare i fatti fondamentali, evidenziare i dati, sistematizzare i concetti e le nozioni principali. Gli allievi sono stati stimolati ad una partecipazione attiva attraverso discussioni in classe e lavori di ricerca individuale o a gruppi, condotti sia in classe che a casa.

Lo strumento didattico privilegiato è stato il libro di testo, utilizzato nell'esame non solo dei contenuti, ma soprattutto della parte di ascolto e comprensione del testo in modo che gli studenti siano stati in grado di analizzare correttamente brani ed esercizi per la prova orale. Altri mezzi utilizzati: mappe concettuali, schemi alla lavagna, esercizi applicativi, sussidi multimediali, visione di brevi video in lingua con sottotitoli in lingua inglese

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le valutazioni sono state svolte al termine di ciascun intervento didattico definito nel tempo o nel corso di un segmento significativo di esso, per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificare la loro reale validità determinare l'efficacia delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte. Il punteggio è stato espresso in decimi e attribuito secondo i criteri presenti nelle tabelle presentate in dipartimento. Per la valutazione finale si è tenuto conto anche di altri fattori quali il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, la continuità nello studio, la partecipazione in classe ed in laboratorio, lo svolgimento dei lavori personali effettuati a casa e l'esito delle attività di recupero. Le modalità di verifica sono state: 1) interrogazioni orali Tutte le verifiche sono state programmate con anticipo e sono state applicate le misure compensative e dispensative previste dal PDP per i casi di alunni DSA. Tipologia e n. di verifiche effettuate: a. numero di valutazioni nel trimestre: 2; b. numero di valutazioni nel pentamestre: 3. Sulla base di quanto sopra specificato e tenuto in debito conto le differenti capacità di ricezione e di maturazione dei singoli alunni, possono considerarsi raggiunti da gran parte degli allievi, gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale. La classe nel complesso ha mostrato un buon interesse per la materia oggetto di studio

Criteri di valutazioni

Si rimanda al patto formativo stabilito in sede di Dipartimento

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

1. Early Victorian Age Historic and Cultural Background: Britain under Queen Victoria, City life in Victorian Britain, The Victorian frame of mind, The Victorian Compromise, Darwinism and Social Darwinism, Industrialisation, The Great Exhibition, Utilitarianism, The White Man's Burden, the Romantic motif, the Serialisation of Fiction.

Literary Production: Charlotte Brontë: Jane Eyre, Emily Brontë: Wuthering Heights Charles Dickens: Oliver Twist and Hard Times, Dickens and Verga Texts: "Oliver wants some more" (Oliver Twist, Ch.2); "Mr. Gradgrind" (Oliver Twist, Ch. 1 "Coketown" (Hard Times, Ch.5); "Rochester proposes to Jane" (Jane Eyre, Ch. 23); "Meeting Bertha Mason" (Jane Eyre, Ch. 26); ' I am Heathcliff , "The eternal rocks beneath" (Wuthering Heights, Ch. 9).

2. Late Victorian Age Historic and Cultural Background: Politics and reforms in late Victorian Britain, The British Empire, The Decline of Optimism, The rise of crime in society and in fiction, The contradictions of Victorian Compromise, Nonsense, Aestheticism and the Dandy.

Literary Production: Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray, "The investigations of the mystery" (The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Ch. 2); "The Scientist and the Diabolical Monster" (The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Ch. 10);); "The Preface to The Picture of Dorian Gray"; "Basil's Studio" (The Picture of Dorian Gray, Ch.1)

3. Modern Age Historic and Cultural Background: , The fight for women"s rights, World War I, Britain in the 20s, the USA in the early 20th century, the Jazz Age, the Modernist revolution in psychology, philosophy and the arts, Georgian Poetry, War Poetry, Imagism and Modern poetry, The Modern novel, the Stream of Consciousness and the (direct/indirect) Interior Monologue.

Literary Production: War Poetry: Rupert Brooke and Wilfred Owen, James Joyce: Dubliners and Ulysses Texts: The Soldier (1914 and Other Poems), Woolf Mrs Dalloway, Dulce et Decorum Est (Poems), Eveline (Dubliners), Hemingway, A farewell to arms.

4. Literature of Commitment (after My 15th 2024) Historic and Cultural Background: A new International and Economic Framework, the Lost Generation, the Harlem Renaissance. the Oxford Poets, the Dystopian Novel.

Literary Production George Orwell: Animal Farm and Nineteen Eighty-Four Texts: "The Big Brother is watching you" (Nineteen Eighty-Four, Ch. 1), "The Psychology of Totalitarianism" (Nineteen Eighty-Four, Ch. 2) There is nothing worse than war (A farewell to arms)

Torino, 15/05/2025

prof. Gabriele Cutolo

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Isabella Icardi

TESTO ADOTTATO: Bertoni, Har, Yeo, Kang, **Pensaci!**, Classe quinta, Ed Zanichelli

ORE SETTIMANALI: 2

RELAZIONE FINALE:

Situazione finale della classe

La classe, eccetto per pochi allievi, è sempre stata attenta e partecipe durante le lezioni e non vi sono mai stati problemi disciplinari. Non sempre, però, l'attenzione in classe è stata supportata da impegno e studio costanti e il livello generale, pur essendo notevolmente migliorato nel corso dell'anno, resta ancora abbastanza basso. Due studenti si avvalgono delle misure compensative e dispensative previste dal loro Piano Didattico Personalizzato.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi specifici

- collegamento con le altre discipline, soprattutto artistiche
- abilità nell'uso degli strumenti di lavoro
- uso del linguaggio specifico della disciplina
- sviluppo delle capacità logiche e di sintesi

Competenze

- acquisire i procedimenti tipici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- utilizzare le procedure del calcolo algebrico in modo approfondito
- saper studiare funzioni reali
- acquisire capacità di sintesi
- acquisire capacità espositive

Obiettivi e abilità

- capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- acquisizione del concetto di continuità
- acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte e loro rappresentazione grafica

Gli obiettivi previsti sono stati in generale raggiunti in modo sufficiente dalla maggior parte della classe. Permangono difficoltà nelle capacità espositive e di generalizzazione e nell'utilizzo delle procedure del calcolo algebrico in modo approfondito.

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Ogni argomento è stato spiegato mediante attività laboratoriali e/o lezioni frontali, accompagnate da esempi, utilizzando il metodo "cooperative learning" per le esercitazioni in classe. Sono sempre stati corretti alla lavagna gli esercizi che hanno causato difficoltà e, quando necessario, è stato ripreso il relativo argomento. La correzione di ogni prova di verifica, ritenendola un importante momento di recupero, è stata proposta all'intera classe.

Gli studenti sono stati stimolati e guidati a collegare i contenuti trattati nella materia alle altre discipline.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le verifiche complessive svolte sono state tre nella prima parte dell'anno scolastico. Si prevede di svolgere quattro prove entro il termine dell'anno scolastico. In ciascuna prova sono stati valutati: la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di calcolo e di ragionamento, la corretta applicazione di regole e formule, l'utilizzo del linguaggio specifico. Per determinare la valutazione finale si valutano, inoltre, impegno, partecipazione in classe, progressi nel calcolo e nella conoscenza teorica. Le valutazioni per ciascuna prova sono state comprese tra i voti 2 e 10. Attività di recupero e sostegno sono state svolte in itinere, durante tutto il corso dell'anno, al termine di ciascun modulo e dopo le verifiche che hanno presentato risultati non soddisfacenti

Criteri di valutazioni

Sono stati valutati per ogni singolo studente:

- le prove di verifica orali e/o scritte.
- l'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti assegnati
- l'attività di interazione e contatto

Per i criteri di valutazione delle prove tradizionali ci si è attenuti alla Griglia di Valutazione presente nel PTOF della scuola. Per ogni prova sono state condivise con gli studenti e le studentesse le relative griglie di valutazione, con il punteggio stabilito per ogni domanda/esercizio e il punteggio ottenuto dal singolo.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

Ripasso dei contenuti svolti durante il quarto anno

Concetto e definizione di funzione. Classificazione. Funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni seno e coseno. Calcolo del dominio a partire dall'espressione analitica.

Le funzioni reali

- **Deduzione del dominio dal grafico. Codominio, immagine e controimmagine.**
- **Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari.**
- **Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.**
- **Intersezioni con gli assi cartesiani.**
- **Individuazione dal grafico di una funzione di: dominio, codominio, intersezioni con gli assi cartesiani, positività, intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente, immagini e controimmagini di punti dati, funzioni pari o dispari, asintoti, massimi e minimi.**

I limiti

- **Intervalli limitati e illimitati. Intorno di un punto e dell'infinito.**
- **Approccio intuitivo al concetto di limite.**
- **Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente ad un valore finito.**
- **Definizione di limite di una funzione $f(x)$ per x tendente a $+\infty$ o $-\infty$.**
- **Limite destro e sinistro di una funzione. Forme indeterminate.**
- **Calcolo di limiti immediati e di limiti che si presentano in forma indeterminata del tipo $\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$.**

La continuità

- **Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.**
- **Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Determinazione dei punti di discontinuità solo per funzioni algebriche razionali.**
- **Applicazioni dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Studio del comportamento di una funzione agli estremi del campo di esistenza e determinazione degli asintoti solo nel caso di funzioni algebriche razionali.**

Le derivate e le applicazioni nello studio di funzione

- **Tasso di variazione. Definizione di rapporto incrementale e di derivata di una funzione.**
- **Teorema sulla continuità in un punto di una funzione derivabile in quel punto (solo enunciato).**
- **Significato geometrico della derivata.**
- **Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto (determinazione di tale retta solo nel caso di funzioni algebriche razionali).**
- **Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione).**
- **Regole di derivazione (senza dimostrazioni): prodotto di una costante per una funzione, somma o differenza, prodotto, quoziente di funzioni. Derivate di ordine superiore al primo.**

- Derivata delle funzioni composte.

Lo studio di funzione

- **Studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte: ricerca del campo di esistenza e degli zeri, studio del segno, determinazione degli intervalli nei quali la funzione è crescente o decrescente, studio del comportamento agli estremi del campo di esistenza e ricerca degli asintoti, ricerca dei punti di massimo e minimo.**
- **Solo nel caso di funzioni algebriche razionali intere: concavità della funzione, definizione di punto di flesso e ricerca dei flessi a tangente orizzontale con il metodo dello studio del segno della derivata seconda.**
- **Rappresentazione grafica della funzione studiata.**

LIVELLI MINIMI

La conoscenza degli argomenti scritti in grassetto è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali del quinto anno. Per gli obiettivi minimi, la parte relativa al calcolo algebrico di ciascun argomento è basata sulle abilità di base. In ogni prova di verifica sono stati chiaramente indicati gli obiettivi minimi richiesti.

La docente farà pervenire alla Commissione (mediante la prof.ssa Ferroni) copia cartacea firmata del programma effettivamente svolto dopo il 15 maggio.

Torino, 15/05/2025

prof.ssa Isabella Icardi

MATERIA: FISICA

DOCENTE: Isabella Icardi

TESTO ADOTTATO: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, **La fisica di Cutnell e Johnson.azzurro**
Elettromagnetismo, Relatività e quanti, Ed Zanichelli

ORE SETTIMANALI: 2

RELAZIONE FINALE

Situazione finale della classe

La classe, eccetto per pochi allievi, è sempre stata attenta e partecipe durante le lezioni e non vi sono mai stati problemi disciplinari. Non sempre, però, l'attenzione in classe è stata supportata da impegno e studio costanti e il livello generale, pur essendo notevolmente migliorato nel corso dell'anno, resta ancora abbastanza basso. Due studenti si avvalgono delle misure compensative e dispensative previste dal loro Piano Didattico Personalizzato.

Obiettivi conseguiti

Obiettivi specifici

- collegamento con le altre discipline, soprattutto artistiche
- abilità nell'uso degli strumenti di lavoro
- uso del linguaggio specifico della disciplina
- sviluppo delle capacità logiche e di sintesi

Competenze

- lettura scientifica della realtà
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati

Obiettivi e abilità

- Obiettivi e abilità Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
- Conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

Gli obiettivi previsti sono stati in generale raggiunti in modo sufficiente dalla maggior parte della classe. Permangono difficoltà nelle capacità espositive.

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

Ogni argomento è stato spiegato mediante attività laboratoriali e/o lezioni frontali, accompagnate da esempi, utilizzando il metodo "cooperative learning" per le esercitazioni in classe. Sono sempre stati corretti alla lavagna gli esercizi che hanno causato difficoltà e, quando necessario, è stato ripreso il relativo argomento. La correzione di ogni prova di verifica, ritenendola un importante momento di recupero, è stata proposta all'intera classe. Gli studenti sono stati stimolati e guidati a collegare i contenuti trattati nella materia alle altre discipline.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le verifiche complessive svolte sono state tre nella prima parte dell'anno scolastico. Si prevede di svolgere quattro prove entro il termine dell'anno scolastico. In ciascuna prova sono stati valutati: la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di calcolo e di ragionamento, la corretta applicazione di regole e formule, l'utilizzo del linguaggio specifico. Per determinare la valutazione finale si valutano, inoltre, impegno, partecipazione in classe, progressi nel calcolo e nella conoscenza teorica. Le valutazioni per ciascuna prova sono state comprese tra i voti 2 e 10. Attività di recupero e sostegno sono state svolte in itinere, durante tutto il corso dell'anno, al termine di ciascun modulo e dopo le verifiche che hanno presentato risultati non soddisfacenti

Criteri di valutazioni

Sono stati valutati per ogni singolo studente:

- le prove di verifica orali e/o scritte.
- l'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti assegnati
- l'attività di interazione e contatto
- le relazioni di laboratorio o su particolari attività svolte

Per i criteri di valutazione delle prove tradizionali ci si è attenuti alla Griglia di Valutazione presente nel PTOF della scuola. Per ogni prova sono state con gli studenti e le studentesse le relative griglie di valutazione, con il punteggio stabilito per ogni domanda/esercizio e il punteggio ottenuto dal singolo.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

FENOMENI ELETTROSTATICI

- **Elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. Elettizzazione per contatto**
- **La carica elettrica. La carica dell'elettrone. La conservazione della carica elettrica.**
- **La legge di Coulomb nel vuoto (con semplici esercizi) e nella materia**
- **L'induzione elettrostatica.**
- **Forze elettriche e forze gravitazionali: confronto tra forza di Coulomb e forza gravitazionale.**
- **La polarizzazione degli isolanti. La gabbia di Faraday.**

CAMPO ELETTRICO

- **Concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con semplici esercizi).**
- **Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con semplici esercizi).**
- **Le linee di campo. Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale.**
- **L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme**

CORRENTE ELETTRICA

- **Definizione di corrente elettrica e intensità di corrente. I generatori di tensione. Il circuito elettrico**
- **La prima legge di Ohm (con semplici esercizi). La seconda legge di Ohm (senza esercizi). Resistenze in serie e in parallelo (con esercizi elementari).**
- **L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.**

FENOMENI MAGNETICI

- **Magneti naturali e artificiali.**
- **Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo.**
- **Campo magnetico terrestre. Aurora boreale. Confronto tra il campo magnetico e il campo elettrico**
- **Breve descrizione delle esperienze di Oersted, Faraday e Ampère.**

ELETTROMAGNETISMO

- **La forza su un conduttore immerso in un campo magnetico. Legge di Biot-Savart.**
- **La forza di Lorentz. Il motore elettrico. I**
- **I teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico (senza dimostrazioni).**
- **Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz e conservazione dell'energia.**
- **Alternatore e corrente alternata. Confronto tra alternatore e motore elettrico. Trasformatore.**
- **Equazioni di Maxwell (cenni). Onde elettromagnetiche e spettro elettromagnetico.**

MODULI DI FISICA MODERNA

FISICA NUCLEARE:

- **Struttura del nucleo, interazione nucleare forte.**

- Cenni su fissione e fusione nucleare. *

LA RELATIVITA': I postulati della relatività ristretta. *

*si prevede di trattare questo argomento entro il termine delle lezioni.

LIVELLI MINIMI

La conoscenza degli argomenti scritti in grassetto è essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fondamentali del quinto anno. Per gli obiettivi minimi, la parte relativa al calcolo algebrico di ciascun argomento è basata sulle abilità di base. In ogni prova di verifica sono stati chiaramente indicati gli obiettivi minimi richiesti.

La docente farà pervenire alla Commissione (mediante la prof.ssa Ferroni) copia cartacea firmata del programma effettivamente svolto dopo il 15 maggio.

Torino, 15/05/2025

prof.ssa Isabella Icardi

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Musumeci Filippo

TESTO ADOTTATO: Francesco Poli e Francesca Filippi, *La bellezza resta. Arte, Architettura, Patrimonio. Dal Postimpressionismo all'Arte Contemporanea*, VOL. 5 Pearson. Edizioni Scolasti che Bruno Mondadori.

ORE SETTIMANALI: 3

RELAZIONE CONSUNTIVA

Nel corso del trimestre e pentamestre la classe ha presentato una condotta disciplinare composta, un interesse partecipe, con parametri di ascolto, autocontrollo, concentrazione e interscambio culturale con il docente ritenuti soddisfacenti.

Si segnala, altresì, un atteggiamento idoneo alle attività didattiche pianificate dal docente, il rispetto delle scadenze concordate e il possesso delle competenze deduttivo-analitiche/espositive dei dati contenutistici proposti e indagati a lezione, la cui padronanza risulta essere stata raggiunta dai singoli in modo positivo, seppur con livelli disomogenei. Il profitto conseguito dalla classe è stato proporzionale alle potenzialità cognitive degli stessi e valutato con giudizio complessivo compreso tra sufficiente e soddisfacente.

La programmazione presentata nel piano di lavoro annuale non è stata portata a termine come previsto a causa delle numerose ore curricolari perse per sospensioni didattiche che, come riportato nel calendario scolastico regionale, le quali, se regolarmente svolte, sarebbe state finalizzate all'indagine dei fenomeni storico-artistici di età moderna e contemporanea.

Obiettivi didattici perseguiti

(relativi al Progetto Educativo d'Istituto Disciplinare, adattati alla specifica situazione e alla classe)

- Conoscenza del panorama storico-artistico analizzato.
- Analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere indagate.
- Utilizzo del linguaggio specifico finalizzato alla descrizione delle tipologie e tecniche impiegate.
- Sviluppo di capacità critiche personali con finalità deduttive/interpretative.
- Rispetto delle scadenze concordate e interscambio culturale.

Pur tenendo conto delle Linee Generali e degli Obiettivi di Apprendimento specificati nelle "Indicazioni Nazionali" e dei contenuti specificati nel Piano Comune di Storia dell'Arte dell'Istituto, potrà portare correttivi e ridurre la quantità di materiale per poter mantenere significative la qualità di studio e le proprietà formative della materia.

Asse culturale di riferimento: STORICO-ARTISTICO

Profilo delle competenze in uscita dall'obbligo (primo biennio scuola secondaria di secondo grado) della disciplina nell'ambito del suddetto asse:

Obiettivi minimi:

- Saper rielaborare autonomamente le informazioni acquisite.

Obiettivi standard:

- Saper compiere in modo autonomo confronti e collegamenti tra opere, modelli, artisti e iconografie appartenenti a contesti culturali diversi nel tempo e nello spazio.
- Sviluppare la capacità di relazionarsi e confrontare le proprie riflessioni in merito agli argomenti proposti.
- Profilo delle conoscenze in uscita dall'obbligo (primo biennio scuola secondaria di secondo grado) della disciplina nell'ambito del suddetto asse.

Obiettivi minimi:

- Conoscenza delle principali caratteristiche stilistico-formali e delle espressioni estetico-espressive relative alle diverse età storico-artistiche, dalla Pittura storico-realistica francese alle Avanguardie storico-artistiche novecentesche.
- Conoscenza delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma ed esprime l'opera d'arte, focalizzando gli aspetti specifici relativi a stile, tecniche e tipologie.

Obiettivi standard:

- Conoscenza degli autori, delle opere e dei principi estetici propri del periodo artistico esaminato.

Finalità istituzionali e obiettivi educativi del CdC

Si sintetizzano qui di seguito i principali obiettivi di Istituto e del CdC con i quali si raccorda il presente piano personale:

- Rispetto dei regolamenti, degli impegni, dell'ambiente scolastico.
- Assiduità nella frequenza e puntualità.
- Metodo e partecipazione costrutti va nelle attività.

Metodologie didattiche

Le metodologie sono state adeguate alla programmazione curricolare e alle abilità maturate dal gruppo classe. Le tematiche proposte sono state presentate tramite lezioni frontali partecipate, strutturate con l'ausilio di strumenti multimediali e integrate con dispense ed appunti forniti dal docente.

- Lezioni frontali
- Lettura testo, discussioni in classe
- Formulazione schede opere
- Proiezioni video
- Power point

Strumenti e ambienti di lavoro

- Schede del docente
- PowerPoint prodotti dal docente
- P.C. e LIM
- Stanza Classroom

Tipologie e tempi della verifica

- Verifiche scritte/orali sono state pianificate per mezzo di tracce a risposta aperta e interrogazioni individuali, finalizzate alla valutazione delle conoscenze e abilità acquisite.

Modalità e strumenti per la verifica e la valutazione

La valutazione è stata di tipo formativo-sommativo. Le prove di verifica scritta/orale sono state effettuate per valutare i livelli di abilità, conoscenze e competenze acquisite.

La determinazione del voto è stata determinata dal possesso delle conoscenze didattiche richieste nelle varie prove scritte/orali, all'interesse disciplinare partecipe mostrato durante il corso delle attività curricolari, nonché ai progressi raggiunti dal singolo studente in rapporto alle attitudini individuali e ai livelli di partenza. Le verifiche scritte e orali sono state valutate per mezzo di una griglia di valutazione il cui punteggio, espresso in decimi, sarà compreso tra 1 e 10.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi ha rispetto i seguenti punti richiesti:

1. Conoscenza sufficiente degli argomenti trattati.
2. Capacità critiche di trattazione, sintesi e rielaborazione dei contenuti indagati.
3. Padronanza di linguaggio e terminologia specifica.

Criteri di valutazione

da 1 a 2-	Ignora ogni argomento attinente la disciplina; non consegna compiti o verifiche nei tempi stabiliti.	da 6 a 7-	Conoscenze sufficienti, ma solo sui punti fondamentali.
da 2 a 4-	Conoscenze quasi nulle relative agli argomenti richiesti.	da 7 a 8-	Conoscenze quasi complete, ma non sempre approfondite, esposte con proprietà linguistica.
da 4 a 5-	Conoscenze scarse, confuse, frammentarie.	da 8 a 9-	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà ed efficacia.
da 5 a 6-	Conoscenze superficiali, mnemoniche o schematiche.	da 9 a 10	Conoscenze complete, approfondite e coordinate, esposte con proprietà, efficacia e spirito critico.

Recuperi

Per il recupero delle insufficienze sono stati adottati lo studio individuale e la verifica orale in itinere, attivati per la durata dell'intero anno scolastico.

PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SVOLTA

Attività e argomenti svolti nell'anno scolastico 2024-2025

OTTOCENTO

La Poetica del Vero

Il Realismo francese

Contesto storico-artistico e principi estetici

Gustave Courbet e il Realismo storico

Opere:

Gli spaccapietre

Un funerale a Ornans

L'atelier del pittore. Allegoria reale determinante un periodo di sette anni della mia vita artistica e morale

Jean-François Millet e l'eterna grandezza del proletariato rurale tra realismo e sentimentalismo

Opere:

L'angelus

Le Spigolatrici

Honoré Daumier e il Realismo espressionista-caricaturale tra satira e denuncia politica

Opere:

Il vagone di terza classe

OTTO-NOVECENTO

Impressionismo e la pittura dell'attimo fuggente tra scoperte scientifiche e modernità figurativa
Contesto storico-artistico e principi estetici
Il principio del Contrasto Simultaneo e della Ricomposizione retinica del chimico francese
Michel-Eugène Chevreul

Édouard Manet e lo scandalo della verità nell'istinto strategico della pittura

Opere:

Déjeuner sur l'herbe (Colazione sull'erba)

Olympia

Il bar delle Folies-Bergères

Claude Monet e la pittura di impressioni

Opere:

Impressione, sole levante

La Grenouillère (Lo Stagno delle rane)

Serie – *La Cattedrale di Rouen*

Serie – *Donna con parasole (La Promenade, Saggio di figura all'aria aperta verso sinistra, Saggio di figura all'aria aperta verso destra)*

Le Grandi Decorazioni delle *Ninfee* dell'Orangerie di Parigi

Edgar Degas e l'arte oltre l'attimo fuggente. Dinamismo, ritorno al disegno e pittura di atelier

Opere:

La lezione di danza (La lezione di ballo o La lezione del maestro Jules Perrot)

Ballerina di quattordici anni

L'assenzio

Le due stiratrici

Visione opere intime a pastello (*La Tinozza*)

Pierre-Auguste Renoir. Il pittore della dolcezza e gioia di vivere

Opere:

Il ballo al Moulin de la Galette

La colazione dei canottieri

Le grandi bagnanti

Le tre donne impressioniste

Berthe Morisot

Opere:

La Culla

Il Ciliegio

Eva Gonzales

Opere:

Loggia al teatro degli italiani

Risveglio mattutino

Mary Stevenson Cassatt e la collaborazione con l'architetta Sophia Hayden per Woman's Building del Jackson Park di Chicago del 1893

Opere:

Trittico *Modern Woman (Donna moderna)* per l'Esposizione Universale di Chicago del 1893
Bambina in poltrona blu

Il Postimpressionismo, Impressionismo scientifico o Cromoluminismo

Contesto storico-artistico e principi estetici
Paul Cézanne e il Costruttivismo geometrico

Opere impressioniste:

Una moderna Olympia
La casa dell'impiccato ad Auvers sur-Oise

Opere postimpressioniste:

Il mare all'Estaque dietro gli alberi
La serie de *Le Bagnanti*
La serie de *I giocatori di carte*
La serie de *La Montagna di Saint-Victorie*

Il Pointillisme (Puntinismo)

Il principio del Contrasto Simultaneo e della Ricomposizione retinica del chimico francese Michel-Eugène Chevreul
La Sintesi addittiva-sottrattiva
Le teorie di Charles Henry sul valore simbolico dei colori caldi-freddi e delle linee-forza ascendenti - discendenti.
La tecnica puntinista

Georges-Pierre Seurat

Opere:

Un bagno ad Asnières
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
Le cirque (il Circo)

Paul Signac

Opere:

Opus 217. Contro lo smalto di uno sfondo ritmico di misure e di angoli, di tono e di tinte. Ritratto di Félix Fénéon
Il palazzo dei Papi ad Avignone

Il Postimpressionismo

Contesto storico-artistico e principi estetici

Paul Gauguin, tra sintetismo, primitivismo e simbolismo postimpressionista

Opere:

Il Cristo giallo
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Vincent Van Gogh. La voce appassionata del post-impressionismo. L'arte come cura del malessere interiore e rifugio ideale

Opere:

I mangiatori di patate
Autoritratti La serie de I girasoli per la Casa gialla di Arles
La camera di Van Gogh ad Arles
Notte stellata (Cipresso e Paese)
Campo di grano con volo di corvi

NOVECENTO

Il concetto di «Folla» e la crisi del Positivismo
L' Art Nouveau come «nuovo stile» europeo del processo ideativo-esecutivo.
Contesto storico-artistico europeo e caratteristiche formali e stilistiche
La pittura secessionista viennese

Gustav Klimt

Opere:

Giuditta

Giuditta II (o Salomè)

Ritratto di Adele Blach - Bauer

Fregio di Beethoven

Il Bacio

Il fregio per Palazzo Stoclet di Bruxelles (l'Albero della Vita, l'Attesa, l'Abbraccio e il Cavaliere)

LE AVANGUARDIE STORICO-ARTISTICHE NOVECENTESCHE

Espressionismo europeo
Contesto storico-artistico e principi estetico-ideologici in Norvegia, Francia, Germania e Austria
Espressionismo norvegese

Edvard Munch

Opere espressioniste ante 1908

Pubertà

Madonna

Il grido

Opere espressioniste post 1908

Il Sole

Espressionismo francese: I Fauves e Henri Matisse

Opere:

Lusso, calma e voluttà

La felicità di vivere

La danza

La musica (opera non presente sul libro di testo)

Espressionismo austriaco

Oskar Kokoschka

Opere:

La sposa del vento

Egon Schiele

Opere:

Autoritratto nudo

L'abbraccio (i due amanti)

Espressionismo tedesco

Die Brücke (Il Ponte) di Dresda e Berlino

Ernst Ludwig Kirchner

Opere:

Marcella

Scena di strada berlinese

Autoritratto come soldato

Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro) di Monaco di Baviera

Vassilij Kandinskij

Opere espressioniste:

Il cavaliere azzurro

Astrattismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro) di Monaco di Baviera

Franz Marc e il concetto di "animalizzazione"

Opere:

I cavalli azzurri

Gli uccelli

Vassilij Kandinskij

Opere astrattiste e differenza tra Impressioni, Improvvisazioni e Composizioni:

Il primo acquerello astratto

Composizioni VI (Il Diluvio Universale)

Alcuni cerchi

La Nuova Oggettività del Tardo-Espressionismo tedesco

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La pittura antinazista di Otto Dix, George Grosz e Käthe Kollwitz John Heartfield e il fotomontaggio come denuncia antinazista.

John Heartfield e il fotomontaggio antinazista

Opere:

Adolfo il superuomo ingoia oro e dice il falso

(Specchio, specchio sul muro Chi è il più forte di tutti? La crisi)

Strumento nelle mani di Dio?

Questo è il benessere che essi portano

George Grosz e la pittura come denuncia antinazista

Opere:

Giornata grigia

Le colonne della società

Hitler all'inferno (Caino)

Otto Dix e la pittura come satira e denuncia antinazista

Opere:

Invalidi di guerra che giocano a carte
Il venditore di fiammiferi svedesi (Il fiammiferaio)
Il Trittico della guerra

Käthe Kollwitz e gli orrori delle due guerre mondiali

Opere:

La morte e una donna
La morte e i bambini
I bambini della Germania muoiono di fame

La pittura antinazista di Paul Nash

Opere:

Segui il Führer sopra le nevi

La pittura antinazista di Edith Birkin

Opere:

Campo di gemelli, Auschwitz
The last goodbye (L'ultimo saluto)

La pittura antinazista di David Olère

Il Cubismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici
La "Quarta dimensione" come principio di Simultaneità

Pablo Picasso

Opere Periodo blu:

Poveri in riva al mare
La Vita

Opere Periodo Rosa:

Famiglia di Saltimbanchi (opera non presente sul libro di testo)

Opere Protocubismo o Primitivo:

Les demoiselles d'Avignon

Opere Cubismo analitico:

Ritratto di Ambroise Voillard
Natura morta con violino, bicchiere, pipa e calamaio

Opere Cubismo sintetico:

Natura morta con sedia impagliata
Guernica

Georges Braque

Opere Protocubismo o Primitivo:

Case all'Estaque

Opere Cubismo analitico:

Violino e brocca (opera non presente nel libro di testo)

Opere Cubismo sintetico:

Le Quotidien, violino e pipa

Il Futurismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

La "Quarta dimensione" come principio di Simultaneità

I rapporti tra la poetica futurista e le teorie di Henri Bergson sul "Tempo duplice"

Filippo Tomaso Marinetti e i Manifesti futuristi Umberto Boccioni e la pittura degli stati d'animo

Opere:

La città che sale

Stati d'animo: Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano

Forme uniche della continuità nello spazio

Giacomo Balla tra mito della velocità e luce

Opere:

Dinamismo di un cane al guinzaglio (opera non presente sul libro di testo)

Velocità astratta + rumore

Lampada ad arco

Compenetrazione iridescente n.7

L'aereopittura di Gerardo Dottori

Opere:

Il via

L'arrivo

La corsa

Tullio Crali

Opere:

Incuneandosi sull'abitato (In tuffo sulla città)

Prima che si apra il paracadute

ARGOMENTI DIDATTICI PREVISTI E SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

La Metafisica

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

Collegamenti interdisciplinari tra la pittura di Giorgio de Chirico e Carlo Carrà e le teorie filosofiche di Friedrich Wilhelm Nietzsche e Arthur Schopenhauer

Giorgio de Chirico

Opere:

La torre rossa (opera non presente sul libro di testo)

Le muse inquietanti

Carlo Carrà

Opere:

La musa metafisica

Il pino sul mare

Il Dadaismo e la rivolta antiartistica
Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

Marcel Duchamp

Opere:

Il Ready-made

Ruota di bicicletta

L.H.O.O.Q.

Fontana

Il Surrealismo

Contesto storico-artistico e principi estetici-ideologici

Le tecniche pittoriche surrealiste: Frottage, Grattage, Decalcomania.

Collegamenti interdisciplinari tra la pittura di Salvador Dalì e le teorie filosofiche di Sigmund Freud e Henri Bergson sulla dimensione onirica e il "Tempo duplice"

Max Ernst

Opere:

La puberté proche/Le Pleiadi (opera non presente sul libro di testo)

La vestizione della sposa (opera non presente sul libro di testo)

Salvador Dalì e il metodo «paranoico-critico»

Opere:

Telefono aragosta

La Venere dei cassette (opera non presente sul libro di testo)

La persistenza della memoria

Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia (opera non presente sul libro di testo)

René Magritte

Opere:

La chiave dei segni

Il tradimento delle immagini

La condizione umana

Il docente farà pervenire alla Commissione (mediante la prof.ssa Ferroni) copia cartacea firmata del programma effettivamente svolto dopo il 15 maggio.

Torino, 05/05/ 2025

prof. *Filippo Musumeci*

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: Paola Canta

ORE SETTIMANALI: 1

RELAZIONE FINALE

Obiettivi generali

Comprendere il problema di Dio, come risposta personale e in relazione alle indicazioni offerte dalle Religioni esistenti nel mondo contemporaneo.

Considerare con attenzione il Cristianesimo e i suoi aspetti contemporanei, esprimendo opinioni personali motivate.

Obiettivi conseguiti

Aver compreso e acquisito uno spirito aperto al dialogo e all'incontro interreligioso.

Aver riconosciuto la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale.

Aver maturato la consapevolezza di dover fare delle scelte di vita che permetteranno di vivere un'esistenza in pienezza.

Essersi interrogato criticamente intorno alle principali sfide del nostro tempo, mettendole in relazione con i cambiamenti culturali avvenuti e con le intramontabili esigenze di natura religiosa.

Metodo di svolgimento delle lezioni

Lettura di brani scelti: analisi del testo – attualizzazione e commento.

Visione di documentari e film proposti dall'insegnante.

Criteri di valutazione

Interesse. Ascolto. Partecipazione. Capacità di impostare domande di senso. Capacità di elaborare ciò che viene proposto dall'insegnante. Abilità di cogliere il senso profondo della vita e di riformulare risposte coerenti. Capacità di confronto, di dialogo e di ascolto di se stessi e degli altri.

Testi assegnati

Fotocopie e riferimenti al libro di testo

Programma Svolto

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

- “Già solo per i colori sarebbe bello vivere in eterno”: ogni colore ha la sua storia (antropologia, psicologia e iconografia).
- Vincent Van Gogh: melanconia e creazione. Il figlio “sostituito”, il diventare cristiano, vocazione artistica e tensione verso l'infinito. “La stanza di Vincent”: la stanza-porto, tre finestre su se stessi, sull'altro e sull'Oltre.
- “In difesa dell'Infinito”: la Bellezza, dilatazione dell'anima.
- Il Limite: prova come iniziazione, postura estetica/anestetica.
- La cura di sé: la consapevolezza di essere “lavori in corso”, perfettibilità/perfezione.
- La cura dell'altro: vivere/convivere, la relazione è un'arte.
- L'uomo imperfetto e fragile: la Speranza, la Grazia (Gauguin, Van Gogh, Cezanne, Caterina da Siena).
- Estetica della levigatezza: espressione di stupore/paura (Koons, Lan, Ternynck).
- Le tre astrazioni: tempo, amore, morte.
- “Oltre la morte solo l'amore resta”: la morte è parte integrante della vita.

- La Bellezza Collaterale: dalla gioia emotiva alla Gioia Interiore, stato di coscienza e senso di pienezza dell'esistenza (incontro con Dio).
- L'unilateralità dei rapporti umani, la scomparsa della comunicazione.
- La mente scimmia e la mente belva: la preghiera e la meditazione nella tradizione orientale e occidentale (Sogyal Rinpoche- John Main); il Mantra come parola/preghiera.
- L'Ombra, il Buio, il Bosco: il coraggio di diventare adulti.
- Il Vuoto: dall'horror vacui al vivere il vuoto (filosofia, arte, mistica).
- Gli argomenti riguardanti educazione civica sono stati trattati trasversalmente, attingendo dai contenuti approfonditi nelle lezioni.

Torino, 15/5/2025

prof.ssa Paola Canta

MATERIA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

DOCENTE: Claudia Platè

ORE SETTIMANALI: 1

RELAZIONE FINALE

Le alunne, che hanno seguito con interesse l'insegnamento di Alternativa alla Religione durante tutto il triennio, hanno portato a termine il programma di quinta con grande efficacia. L'insegnamento della Disciplina è stato improntato allo sviluppo di competenze di analisi dei fatti storici e geopolitici contemporanei, da una prospettiva pluralista attenta ai presupposti culturali.

In particolare, nel corso di quest'ultimo anno il programma è stato rivolto ad affrontare l'esame di maturità: si è cercato di rafforzare lo sguardo sul Novecento, in modo interdisciplinare, per costruire una prospettiva sinottica di grande respiro.

Obiettivi educativi e didattici

Gli obiettivi generali della disciplina, sia educativi che didattici, sono stati perseguiti in conformità alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale relativo al Nuovo Ordinamento per i Licei, al PTOF d'Istituto e al programma di settore, con particolare riferimento alle seguenti competenze:

- 1) **saper conoscere ed utilizzare** tematiche geopolitiche, storiche e civiche, attraverso l'analisi dei contenuti affrontati nel programma;
- 2) **saper conoscere ed utilizzare** la terminologia specifica ed il linguaggio disciplinare, nel loro collegamento con le altre discipline curriculari;
- 3) **saper confrontare e contestualizzare** le differenti risposte ai vari temi di attualità;
- 4) **sviluppare capacità di analisi e di sintesi**, nonché capacità critiche nei confronti della fonte di informazione analizzata.

Metodologie e strategie didattiche

La metodologia didattica si è avvalsa di un approccio di tipo storico, senza peraltro eludere quello critico-problematico, attraverso la lezione frontale, nonché la lettura guidata e il commento di testi, articoli di giornale, videoclip da fonti accreditate.

Criteria di valutazione

Le verifiche, svoltesi nel corso dell'attività, hanno seguito i seguenti criteri di valutazione

- 1) frequenza, partecipazione e impegno;
- 2) ricchezza lessicale;
- 3) capacità di analisi comparativa, nonché lettura critica e personale delle tematiche trattate.

I livelli di valutazione sono espressi in **giudizi, convertibili in voto numerico**.

Risultati

Le alunne hanno dimostrato di saper partecipare attivamente al dialogo educativo in tutto il corso del triennio, apportando spunti e idee con un alto livello di espressione della propria creatività.

Dal punto di vista della serietà nella partecipazione alle lezioni, si rileva un *habitus* di costante puntualità e impegno, tali da stimolare l'insegnamento stesso della disciplina, in un percorso di crescita reciproca.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Area istituzionale

- Lo stato di salute delle democrazie contemporanee. Breve analisi comparata. Le varie Democrazie.
- Espressione del dissenso e della libertà nelle democrazie contemporanee. Riflessioni sulle elezioni americane.
- Proviamo ad interpretare l'oratoria di Trump e lo schieramento politico durante il giorno del giuramento. Analizziamo dal punto di vista della complessità sociale americana.
- Oligarchia o *Gotha* della Silicon Valley? Scenario post-elezione.
- Liberalism, new conservatism, "new deals" in the High-Tech era. “

2. Area storico-sociale.

- Il '900, secolo della fine di grandi illusioni: tra Belle Epoque e Prima Guerra Mondiale.
- Il '900, secolo dei genocidi: dalla difficile definizione in termini di categoria astratta all'analisi dei fatti storici.
- Il '900, secolo degli orrori: quando il limite umano è superato
- Il '900, secolo delle avanguardie artistiche: una potente voce del dissenso.
- Il '900, secolo della crisi di valori: la società in ripiegamento su se stessa.

3. Area correlata alle discussioni tematiche.

- La tematica dello Straniero. Riflessioni e collegamenti storici.
- Il Quarto Potere e la responsabilità morale ed intellettuale dell'informazione.
- L'Utopia o, meglio, il “sogno di una nuova Europa”: *Altiero Spinelli* e il Manifesto di Ventotene.
- Identità e Crisi dei Valori. Lo scenario geopolitico occidentale, a confronto con quello medio-orientale.

4. Area di collegamenti.

- Munch e D'Annunzio a confronto. Angoscia esistenziale e decadentismo. Due artisti che segnano il passaggio tra Ottocento e Novecento.
- Pirandello e Freud. La scissione dell'Io e la ricerca di un minimo comune denominatore.
- Marinetti e Boccioni, artisti del consenso. Un'adesione entusiastica al regime.
- Primo Levi, Salvador Dalì (*El Rostro de la Guerra*) e Picasso (*Guernica*). La condanna coraggiosa e la voce del dissenso.

Torino, 15 Maggio 2025

prof.ssa Claudia Platè

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Fabiani Loretta

ORE SETTIMANALI: 2

TESTO ADOTTATO: "Il corpo ed i suoi linguaggi", *Del Nista-Parker-Tasselli* - D'Anna Casa Editrice- (Edizione verde)

RELAZIONE FINALE

Il numero esiguo di studenti iscritti in questa classe purtroppo ha condizionato molto i giochi sportivi e le attività di squadra, che a volte sono diventate complesse da mettere in atto, soprattutto in situazioni in cui c'erano allievi assenti.

In ogni caso la classe si è dimostrata molto collaborativa, tutti gli studenti hanno dimostrato disponibilità all'apprendimento, attenzione alla sicurezza ed attenzione.

Questo atteggiamento costruttivo ha permesso ad alcuni di loro di migliorare sensibilmente il livello di prestazione iniziale. L'aiuto reciproco e la coesione tra di loro hanno reso le proposte didattiche molto più produttive.

Forse un senso maggiore di coinvolgimento e di responsabilità nelle scelte di attenzione anche alla parte teorica avrebbe dato frutti ancor più positivi.

Per tutti, comunque, i livelli raggiunti sono medio -alti e molto alti per alcuni particolarmente dotati.

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze individuate per la classe non sono state osservate in maniera prescrittiva, bensì indicativa, trasferendole alla didattica in modo flessibile e trasversale.

Messe a fuoco le competenze generali ed essenziali, per la progettazione disciplinare sono state tenute in considerazione sempre **quattro macro-competenze** come principale riferimento nella scelta dei contenuti e dei percorsi didattici che di volta in volta sono stati attivati:

1. Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio, tempo, attrezzi e compagni, nello sviluppo delle abilità motorie in andamento progressivo

2. I linguaggi del corpo: rilassamento, stretching ed espressività corporea, altri linguaggi, aspetti

comunicativi e relazionali delle attività motorie.

3. Il gioco e lo sport: aspetti cognitivi, (costruzione del movimento e dei giochi a squadre) aspetti partecipativi, collaborativi e relazionali; lavoro graduale su aspetti tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.

4. La salute e il benessere: sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità senso-percettive e di organizzazione tattico-sportiva) sono stati raggiunti in modo più che sufficiente per le modalità in cui si sono svolte lezioni per buona parte dell'anno, a causa delle limitazioni per il numero esiguo di allievi (riferito a interazioni e scambi richiesti dai giochi di squadra), poiché un numero così esiguo di studenti, spesso maggiormente ridotto a causa di sporadiche assenze, non sempre ha permesso di lavorare su giochi di squadra, strategie di attacco e difesa che nei giochi sportivi purtroppo esigono numeri minimi specifici di giocatori. La classe ha mostrato nell'insieme molto interesse per le attività pratiche proposte, alcuni allievi hanno partecipato con atteggiamento propositivo e molto collaborativo.

Lo studio delle parti teoriche e di approfondimento è stato discreto per alcuni, molto buono per altri, permettendo comunque a tutta la classe di ottenere un significativo consolidamento delle conoscenze, soprattutto nel pentamestre.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni necessariamente individuali. Il numero di presenze alcune volte ha fortemente limitato la possibilità di ampliare le esperienze motorio-sportive attraverso giochi di squadra che non hanno sempre potuto svolgersi, tranne che in forme di esercitazione simulata individuale o in numero ridotto. Si è scelto di lavorare anche con una modalità di "integrazione" di attività proposte con il supporto di un istruttore esterno e su campi esterni alla scuola come nel caso delle lezioni di padel.

La metodologia spesso globale, seguita poi da una attenta e scrupolosa pratica analitica hanno permesso a tutti gli allievi di avere molte possibilità di gratificazione e di successo, anche su proposte più tecniche e prestantive.

Sono stati proposti esercizi individuali e a coppie e su piccolo gruppo.

Sono stati affrontati problemi e sfide motorie-sportive soprattutto attraverso l'approccio ludico e creativo.

OBIETTIVI SPECIFICI E COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

- Comprensione e corretto utilizzo del linguaggio specifico delle discipline ed il rispetto delle regole
- Sviluppo progressivo della capacità di cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline

- Acquisizione e sviluppo di un'autonomia organizzativa minima

Ciascun allievo nel percorso scolastico di questo anno ha dimostrato un miglioramento della sua capacità iniziale nei seguenti ambiti:

- ❖ **Qualità fisiche** (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare, elasticità muscolare)
- ❖ **Funzionalità neuromuscolare** (coordinazione generale, destrezza, equilibrio, coordinazione spazio-temporale, fantasia motoria, capacità condizionali)
- ❖ **Capacità motorie e sportive** (mettere in atto movimenti ed azioni coordinate; eseguire esercizi combinatori e di equilibrio statico e dinamico; saper utilizzare il movimento tecnico al pari di quello espressivo)
- ❖ **Capacità cognitive - aspetto teorico-pratico** (conoscenze relative al corpo umano e alla sua funzionalità, ad alcuni Sport di squadra ed individuali, al movimento e alle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente - conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere - sperimentare azioni motorie progressivamente più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative- praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche)
- ❖ **Capacità relazionali** collaborazione all'interno del gruppo/classe, valorizzazione delle caratteristiche individuali - comprensione e produzione di messaggi non verbali
- ❖ **Prevenzione _Salute e benessere** conoscenza, rispetto e applicazione di norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale

NUMERO E TIPOLOGIE DI VERIFICHE E VALUTAZIONI

Ogni allievo, al termine di ciascuna unità didattica proposta, è stato sottoposto a prove individuali, sia pratiche sia teoriche.

Sono state somministrate le seguenti VERIFICHE e relative VALUTAZIONI:

TRIMESTRE

2 prove pratiche: capacità motorie e condizionali -Test coordinazione dinamica generale (uso della funicella)

2 test teorici scritti per una valutazione delle conoscenze di base: Origini storiche dell'Educazione Fisica- Apparato Articolare.

PENTAMESTRE

2 prove pratiche/test: Basket /Hit-ball

3 test teorici scritti: Sistema muscolare/Hit-ball- Anatomia funzionale

Per le Verifiche teoriche scritte ci si è avvalsi dei Moduli Google con domande generalmente miste (a risposta chiusa ed alcune aperte)

Fino al termine dell'Anno Scolastico sarà ancora possibile integrare ancora Prove e/o Valutazioni attraverso interrogazioni orali al termine del pentamestre al fine di completare il quadro di Verifica e valutazione degli apprendimenti, qualora necessario.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrate.

CONTENUTI DISCIPLINARI

PRATICI

- Test iniziali di valutazione sulle Capacità motorie condizionali (velocità) e coordinative (Equilibrio statico e dinamico/coordinaz.oculo-manuale)
- Lavori di destrezza e percezione oculo-manuale con la pallina da tennis
- Esperienze di rilassamento e controllo della postura
- Espressività corporea (lavori con la musica)
- Esercitazioni a corpo libero
- Tecnica dello Stretching
- Esecuzione di percorsi e circuiti
- Fondamentali tecnici della pallavolo (palleggio/bagher/battuta/muro e schiacciata)
- Fondamentali tecnici della pallacanestro (palleggio/passaggio e tiro in terzo tempo)
- Introduzione al PILATES
- Fondamentali tecnici di base del gioco dell'Hit-ball

TEORICI

1. LE RADICI STORICHE DELLO SPORT
2. L'APPARATO ARTICOLARE
 - *Le cerniere di collegamento*
 - *Struttura e funzione delle articolazioni*
 - *Classificazione delle articolazioni*
3. APPARATO SCHELETRICO/MUSCOLARE
 - Tipi di contrazione
 - Caratteristiche delle fibre musc
 - Classificazione muscoli scheletrici
4. ANATOMIA FUNZIONALE
 - Muscoli e loro azioni
(Selezione di alcuni distretti muscolari)
5. ABC DEL PRIMO SOCCORSO I pericoli
 - I traumi dell'apparato articolare
 - Traumi del sistema muscolare
6. SPORT DI SQUADRA ed INDIVIDUALI Conoscenza teorica approfondita delle regole, dei fondamentali e delle strategie di gioco delle seguenti attività sportive:
Pallacanestro/Pallavolo/Padel/Hit-ball

OPERAZIONI di RECUPERO o APPROFONDIMENTI

Non sono stati adottati IDEI, ma solo e raramente operazioni di recupero in itinere quando ritenute necessarie; infatti, nel corso dell'anno scolastico sono stati assegnati lavori individuali di recupero per allievi che non avessero il medesimo quantitativo di Valutazioni previsto per la classe o avessero insufficienze significative da sanare.

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Roberta Oliboni

TESTO ADOTTATO: C. Bologna, *Letteratura visone del mondo*, Ed. Rossa VOLL. 2 (Leopardi), 3A, 3B; Loescher editore

Materiale (schemi, approfondimenti, video, immagini) condiviso dalla docente su Google Classroom

ORE SETTIMANALI: 4

RELAZIONE FINALE

Situazione finale della classe

I livelli finali dagli allievi sono diversi: alcuni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari acquisendo adeguatamente le competenze e i contenuti, altri, invece, mostrano un profilo piuttosto fragile.

La maggior parte dei ragazzi predilige e ottiene risultati migliori nell'esposizione orale. Pur avendo svolto un certo numero di esercitazioni scritte, permangono in molti elaborati errori nella forma (ortografia, grammatica, sintassi) che taluni compensano con la ricchezza e la profondità dei contenuti. In particolare, è doveroso evidenziare che una parte degli studenti ha compiuto un percorso molto positivo nel corso del triennio, migliorando notevolmente grazie all'assiduo impegno. Altri, invece, non sono riusciti a compensare le lacune, a strutturare un metodo di studio adeguato e non hanno raggiunto la piena sufficienza.

Le proposte della docente, anche quelle extra-curricolari, sono state accolte positivamente dal gruppo. La classe è sempre stata corretta e gentile. Le lezioni si sono svolte con regolarità e in un clima sereno. Non sono mai emersi episodi di conflittualità, anzi, i ragazzi hanno mostrato rispetto per i pari e per il ruolo docente, accettando anche rimproveri e consigli.

Obiettivi didattici e disciplinari

- Miglioramento dell'esposizione scritta e orale.
- Utilizzo di un lessico chiaro e il più possibile preciso.
- Capacità di:
 - riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana;
 - identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale;
 - contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.
 - individuare i caratteri stilistici e strutturali dei testi analizzati.
- Abitudine a formulare giudizi critici motivati su testi letterari anche in relazione alle proprie esperienze.
- Abitudine ad operare confronti e collegamenti tra le opere studiate.
- Produzione di testi scritti di diverso tipo e complessità privilegiando le tipologie previste dall'Esame di Stato e adeguando ad esse lessico e registro linguistico.

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

- Lezione frontale con lettura, analisi dei testi e loro contestualizzazione.
- Realizzazione individuale e correzione collettiva di mappe, schemi sintetici e tabelle per sintetizzare e organizzare logicamente i contenuti.
- Svolgimento individuale e correzione collettiva della comprensione, dell'analisi e dell'interpretazione di un testo letterario (prosa, poesia).
- Discussione e confronto sugli argomenti di studio e di attualità.
- Condivisione di mappe e schemi sintetici sugli argomenti delle lezioni (utilizzo dell'applicazione di Google Classroom).

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Prove orali: 3

Prove scritte: 9

- Prove scritte (tipologie della Prima prova d'esame: analisi del testo letterario, analisi del testo argomentativo, tema di ordine generale di ambito diverso).
- Questionari a risposte aperte e chiuse.
- Esercitazioni in classe e a casa.
- Ricerche e approfondimenti.
- Colloqui orali.
- Esposizioni di argomenti scelti o assegnati dalla docente.
- Verifiche personalizzate per gli alunni con BES. Si rinvia al PDP degli allievi.

Criteri di valutazione

Momento centrale della valutazione scritta è l'esecuzione di elaborati in linea con la Prima prova dell'Esame di Stato, ma non sono stati tralasciati lavori di analisi dei testi.

Durante "l'interrogazione orale" sono state proposte immagini stimolo per abituare i ragazzi alla capacità di collegamento tra i contenuti disciplinari conosciuti.

Per l'attribuzione del voto si è fatto riferimento ai criteri decisi dal settore: prerequisiti; interesse e partecipazione; miglioramento nel processo di maturazione; acquisizione di conoscenze, abilità e competenze come da obiettivi.

Per quanto riguarda gli alunni con BES, si è tenuto conto di caratteristiche e potenzialità. Per la produzione scritta di italiano sono state predisposte e adottate griglie di correzione personalizzate coerenti con gli indicatori nazionali forniti dal Ministero.

Attività di recupero

La docente è sempre stata disponibile a riprendere e a ripetere in classe i contenuti delle lezioni già presentati, qualora gli allievi esprimessero dubbi.

In modo particolare, in occasione della consegna degli elaborati di storia della letteratura corretti, gli studenti sono stati invitati a verbalizzare difficoltà e incomprensioni.

Per quanto riguarda la produzione scritta, è sempre stata fatta una correzione puntuale degli elaborati, segnalando la tipologia di errori, è stata condivisa la griglia di correzione con gli indicatori

e scritto a ciascuno un commento finale. Gli allievi sono stati invitati ad annotare su un foglio colorato, consegnato loro in terza, gli errori di forma, struttura e contenuto e a consultarlo nelle prove successive durante la fase di revisione del testo.

Sono state svolte prove di recupero ad inizio pentamestre relative ai contenuti del trimestre. Si prevede, nella parte finale dell'anno, di procedere ad un sommario ripasso dei nuclei della letteratura e ad una interrogazione sommativa finale per verificare l'acquisizione dei contenuti (colmando le eventuali lacune), la capacità di collegamento e quella di argomentazione. Per quanto riguarda gli alunni con DSA, è sempre stata proposto un recupero orale delle insufficienze scritte di storia della letteratura.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

Giacomo Leopardi

La vita, il pensiero filosofico e la posizione culturale, le opere e la poetica (in particolare, la riflessione sulla natura, la teoria del piacere)

Dallo Zibaldone di pensieri

- *La teoria del piacere*

Dai Canti

- *L'Infinito*
- *Alla luna*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra o il fiore del deserto (sintesi)*

Dalle Operette morali

- *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere*

IL POSITIVISMO: definizione, fonti storiche e culturali, lo scientismo, la filosofia del Positivismo, il darwinismo sociale

Lettura integrale dei libri:

M. Shelley, Frankenstein

R.L. Stevenson, Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde

M. Bulgakov, Cuore di cane

Analisi di alcuni temi: lo scienziato, il mostro, lo scientismo, la critica implicita all'onnipotenza della scienza.

IL NATURALISMO FRANCESE: le fonti letterarie e culturali, un metodo scientifico per la letteratura

Emile Zola

La vita, l'impegno sociale e "il caso Dreyfus"

Presentazione generale del ciclo "Rougon-Macquart"

IL VERISMO: definizione, caratteristiche generali, confronto (analogie e differenze) con il Naturalismo francese

Giovanni Verga

La vita, la formazione, le opere, la poetica, le tecniche della scrittura verista

La "conversione" letteraria al Verismo

- *Nedda* (estratto del testo condiviso dalla docente)

Da Vita dei campi

- *Rosso Malpelo*
- *La lupa*
- *Fantasticheria* (estratto presente sul libro di testo)

Da Novelle rusticane

- *Libertà*
- *La roba*

Il ciclo dei vinti e *Malavoglia*: trama, temi, personaggi, scrittura, morale

- *Prefazione "Il ciclo dei vinti"*
- *La famiglia Malavoglia*
- *La tragedia*

Mastro Don Gesualdo: la trama

IL DECADENTISMO: la crisi del Positivismo e la "decadenza", la "bancarotta" della scienza, cause storiche e culturali

LA NARRATIVA DECADENTE: l'Estetismo, la venerazione del bello, il dandy

Gabriele D'Annunzio

La vita, l'azione politica, il rapporto con la massa, l'Estetismo, il Panismo, il Superomismo dannunziano

Da Il piacere

- *L'attesa*
- *Il ritratto di Andrea Sperelli*

Da Le vergini delle rocce

- *Il compito del poeta*

Da Alcyone

- *La pioggia nel pineto*

Approfondimenti sulla figura e sull'opera di D'Annunzio (collegamento interdisciplinare con storia):

- visione del film *“Il cattivo poeta”* di G. Jodice
- Visita alla casa-museo *“Il Vittoriale degli italiani”* a Gardone Riviera (BS)

IL SIMBOLISMO: definizione, il rinnovamento del linguaggio poetico, il Simbolismo francese

Charles Baudelaire la vita scandalosa e maledetta

Da *I fiori del male*

- *Spleen*
- *L'albatro*

Arthur Rimbaud

Da *Poesie*

- *Vocali*

Giovanni Pascoli

L'infanzia e la morte del padre, la formazione, le opere, la poetica del *“fanciullino”*, il Simbolismo

Da *Myricae*

- *Il lampo*
- *Il tuono*
- *X agosto*
- *Novembre*
- *L'assiuolo*

Da *Canti di Castelvecchio*

- *La mia sera*
- *Il gelsomino notturno*

- Collegamento interdisciplinare con educazione civica e storia: da *I Primi poemetti “Italy”*, analisi del testo

Giuseppe Ungaretti

La vita, l'esperienza della guerra, le opere, la poetica (il poeta-soldato e il poeta-palombaro)

Da *L'allegria*

- *Il porto sepolto*
- *San Martino del Carso*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Soldati*
- *I fiumi*

IL FUTURISMO: il concetto di avanguardia, il “Manifesto futurista” del 1909, contenuti del “Manifesto tecnico della letteratura futurista” del 1912

Da *Zang Tumb Tumb* di Filippo Tommaso Marinetti

- *Bombardamento* (un estratto)

L'INETTO, le caratteristiche della figura letteraria

Lettura integrale dell'opera: F. Kafka, La metamorfosi. Analisi dell'opera

Luigi Pirandello

La vita, le idee e la poetica, l'umorismo, i romanzi, la ricca produzione novellistica, il teatro e la fama internazionale. Il relativismo pirandelliano

Da *L'umorismo*

- *Avvertimento e sentimento del contrario*

Da *Novelle per un anno*

- *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*
- *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal trama, struttura, temi

- *Le due premesse*
- *Cambio treno*
- *La lanterninosofia*
- *Il fu Mattia Pascal*

Dalla trilogia del “teatro nel teatro”: opere, temi

- “*Sei personaggi in cerca d'autore*”: trama e temi
 - *Approfondimento: visione dello spettacolo teatrale “I giganti della montagna”*

Italo Svevo

La vita, le fonti letterarie e filosofiche, le altre opere (Una vita, Senilità), il tema dell'inetitudine, Trieste

Da *La coscienza di Zeno* trama, struttura, temi

- *Prefazione*
- *Il fumo*
- *Lo schiaffo*
- *Il finale*

Eugenio Montale

La vita, le opere, la poetica, il correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia*

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*

La letteratura dalla fine del Fascismo al Dopoguerra

Neorealismo, cenni sul contesto e sulle caratteristiche generali

Lettura integrale del romanzo B. Fenoglio, "Una questione privata"

Ogni studente ha letto integralmente un libro a scelta tra i seguenti e ha svolto un lavoro di analisi e commento esposto oralmente:

- I. Calvino, *"Il sentiero dei nidi di ragno"*
- P. Levi, *"Se questo è un uomo"*
- A. Moravia, *"Agostino"*
- P.P. Pasolini, *"Ragazzi di vita"*
- C. Pavese, *"La bella estate"*
- C. Pavese, *"La luna e i falò"*
- C. Pavese, *"Paesi tuoi"*
- V. Pratolini, *"Le ragazze di San Frediano"*

Torino, 15/5/2025

prof.ssa: Roberta Oliboni

MATERIA: STORIA

DOCENTE Roberta Oliboni

TESTO ADOTTATO A. Barbero, C. Frugoni, *Noi di ieri, noi di domani*, Vol 2 (la fine dell'Ottocento), Vol 3 (Il Novecento), Zanichelli

Materiale (schemi, approfondimenti, video, immagini) condiviso dalla docente su Google Classroom

ORE SETTIMANALI: 2

RELAZIONE FINALE

Situazione finale della classe

I livelli finali dagli allievi sono diversi. Alcuni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari; sanno seguire con una certa attenzione le lezioni frontali, prendendo gli appunti, hanno elaborato un metodo di studio efficace, si esprimono oralmente o per iscritto utilizzando un lessico chiaro e preciso. Sanno intervenire nelle lezioni con domande pertinenti e con interessanti riferimenti all'attualità. Riconoscono cause e conseguenze dei fenomeni; se stimolati, operano confronti tra i fatti storici. In altri studenti si registrano un'attenzione piuttosto discontinua e un metodo di studio non ben strutturato. Ciò non ha permesso di raggiungere livelli pienamente sufficienti.

In ogni caso, le lezioni si sono svolte con regolarità e in un clima sereno. Non sono mai emersi episodi di conflittualità. Sono state accolte positivamente le proposte di collegamento tra educazione civica e storia.

Obiettivi (globalmente) raggiunti

- Miglioramento dell'esposizione scritta e orale.
- Capacità di:
 - Inserire gli eventi nello spazio e nel tempo
 - ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
 - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e individuare i cambiamenti culturali, socioeconomici e politico-istituzionali
 - operare confronti e collegamenti tra periodi e fenomeni storici
 - operare confronti e riflessioni con l'attualità

Metodo e strumenti di lavoro utilizzati

- Lezione frontale.
- Lettura e commento di testi di approfondimento degli argomenti trattati.
- Visione e condivisione di filmati storici.
- Realizzazione individuale e correzione collettiva di mappe e schemi sintetici per sintetizzare e organizzare logicamente i contenuti.
- Discussioni e confronto.
- Condivisione di mappe e schemi sintetici sugli argomenti delle lezioni (utilizzo dell'applicazione di Google Classroom).

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Prove orali: 3

Prove scritte: 5

- Questionari a risposte aperte (prevalentemente) e chiuse.
- Colloqui orali.
- Analisi e comprensione di testi ad argomento storico.
- Verifiche personalizzate per gli alunni con BES. Si rinvia al PDP degli allievi.

Criteri di valutazione

Durante l'interrogazione orale si sono considerate, oltre al contenuto, le capacità espositive e di argomentazione dell'allievo. Si è partiti da una immagine-stimolo per allenare gli studenti al colloquio dell'Esame di Stato e per verificare, oltre alle conoscenze, la capacità di collegare e confrontare i fenomeni.

La valutazione delle verifiche scritte è risultata dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti. Le domande sono state di varia tipologia (vero/falso, completamento, definizione di termini storici), ma prevalentemente aperte per allenare anche la produzione scritta. Per l'attribuzione del voto finale, si è fatto riferimento ai criteri decisi nel settore: prerequisiti; interesse e partecipazione; miglioramento nel processo di maturazione; acquisizione di conoscenze, abilità e competenze come da obiettivi.

Per quanto riguarda gli alunni con BES, si è tenuto conto di quanto dichiarato nei PDP.

Attività di recupero

La docente è sempre stata disponibile a riprendere e a ripetere in classe i contenuti delle lezioni già presentati, qualora gli allievi esprimessero dubbi.

In modo particolare, in occasione della consegna delle verifiche, gli studenti sono stati invitati a verbalizzare difficoltà e incomprensioni.

Sono state svolte prove di recupero ad inizio pentamestre relative ai contenuti del trimestre.

Si prevede, nella parte finale dell'anno, di procedere ad un sommario ripasso dei contenuti e dei nuclei della letteratura e di svolgere una verifica sommativa finale.

Per quanto riguarda gli alunni con DSA, è sempre stata proposta un recupero orale delle insufficienze scritte.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o unità didattiche del programma

LA FINE DELL'OTTOCENTO

Industria, masse, imperi

Seconda Rivoluzione industriale

- Periodizzazione
- Confronto con la Prima Rivoluzione
- Taylorismo e fordismo
- Nascita del capitalismo monopolistico e finanziario
- Le principali scoperte e invenzioni
- Gli effetti sociali
 - *Collegamento con letteratura: lo scientismo e i romanzi di critica al culto della scienza*

Ideologie di fine Ottocento (appunti della docente)

- Anarchismo
- Dal socialismo utopistico al comunismo scientifico
- Contenuti generali de "Il Manifesto" di Marx
- La nascita del movimento operaio

L'Imperialismo

- Definizione generale
- Le cause del fenomeno, in particolare, la matrice razzista e nazionalista
- L'imperialismo in Africa e la Conferenza di Berlino
- L'imperialismo in Asia

La Belle époque

- Definizione di "Belle époque"
- L'euforia europea
- La società di massa (definizioni e caratteristiche)

La crisi di fine secolo in Italia

- Le rivolte e l'eccidio di Bava Beccaris
- L'attentato a Umberto I

IL NOVECENTO

L'Italia nell'età giolittiana

- Un nuovo rapporto con le masse
- Lo sviluppo industriale in Italia
- Il riformismo giolittiano
- I socialisti e Giolitti
- I cattolici e Giolitti: il Patto Gentiloni
- Il suffragio universale maschile
- La conquista della Libia
 - *Collegamento interdisciplinare con educazione civica e letteratura: modulo sulle migrazioni e analisi di "Italy" di G. Pascoli*

La Prima guerra mondiale

Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano 1914-1915

- Cause profonde della guerra
- Le alleanze
- L'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia
- L'inizio delle ostilità e il piano Schlieffen
- Da guerra di movimento a guerra di trincea
- I fronti di guerra: fronte occidentale, orientale, mediorientale, dei mari
- L'Italia divisa: interventisti e neutralisti
- Il Patto di Londra
- L'Italia entra in guerra. Apertura del fronte meridionale.

Il conflitto e la vittoria dell'Intesa 1916-1918

- La guerra di trincea
- 1917: l'anno della svolta
- Il fronte interno
- Da Caporetto alla vittoria italiana: il crollo dell'Austria-Ungheria
- La resa della Germania

La pace impossibile

- I trattati di pace
- La posizione americana e quella francese
- I *Quattordici punti* di Wilson (principi fondamentali)
- In particolare: le condizioni umilianti imposte alla Germania

La Russia

Rivoluzioni e guerra civile

- La Russia zarista: la situazione economica e sociale
- La Russia zarista: la situazione politica, la nascita delle opposizioni
- Le cause della Rivoluzione russa
- "La domenica di sangue"
- L'intervento nella Prima guerra mondiale e le sorti del conflitto
- La rivoluzione "morbida" del febbraio 1917
- I due centri del potere: governo provvisorio e soviet
- Lenin e le "Tesi di aprile"

- La debolezza dei governi provvisori
- La Rivoluzione d'ottobre e la svolta autoritaria
- La guerra civile, l'Armata rossa, l'Armata bianca e il "terrore"
- Il comunismo di guerra

Lenin al potere

- La nascita dell'URSS
- La nuova politica economica
- La lotta per la successione a Lenin. Confronto tra Stalin e Trotsky

Il regime staliniano

- Le misure economiche di Stalin. I piani quinquennali
- La politica interna: la violenza staliniana
- La politica estera
 - *Approfondimento: lettura integrale de "La fattoria degli animali" di G. Orwell*

Gli USA

La crisi del 1929; Roosevelt e il "New Deal"

- Gli "anni ruggenti" in America
- La società conservatrice e razzista; il liberismo economico; la scelta isolazionista
- La contrazione dei mercati
- Il crollo di Wall Street
- La Grande depressione negli USA e nel resto del mondo
- Roosevelt e il *New Deal*

L'Italia: il Fascismo

Le tensioni del Dopoguerra italiano

- L'economia in crisi
- Il disagio del ceto medio
- Il "biennio rosso"
- La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume
 - *Collegamento interdisciplinare con letteratura: D'Annunzio eroe e "Il Vittoriale degli italiani". Film "Il cattivo poeta": l'ultimo D'Annunzio e i rapporti con il Fascismo*
- La nascita del Partito popolare
- La nascita del Partito comunista

Il movimento fascista

- Benito Mussolini e i primi passi del Fascismo
- Il "Programma di San Sepolcro"
- Fascismo agrario e squadristico impunito
- La marcia su Roma
- La fase legalitaria
- Il "listone" e la vittoria elettorale
- L'assassinio Matteotti e la secessione dell'Aventino
- Discorso del 3 gennaio 1925: l'assunzione di responsabilità
- Il Fascismo al potere

Il regime fascista.

- La costruzione dello stato totalitario. Leggi fascistissime
- La propaganda e l'organizzazione del consenso: la fascistizzazione della società
- Il rapporto con il mondo cattolico e con la Chiesa
- Dal liberismo allo Stato corporativo, rurale e assistenziale
- Il Fascismo e la questione della razza. Le leggi razziali
- L'impresa coloniale e l'avvicinamento a Hitler

La Germania: il Nazismo

La Repubblica di Weimar

- La Germania dopo la guerra
- Le difficoltà del nuovo stato tedesco. Governi moderati e opposizioni radicali
- La Costituzione di Weimar
- Crisi economica e tentativi di soluzione
- Gli effetti economico-sociali della crisi del '29
 - *Approfondimento: l'iperinflazione tedesca*
- Adolf Hitler
- Il razzismo di Hitler e i principi del "Mein Kampf"
- L'ascesa politica ed elettorale di Hitler
- Hitler al governo

Il regime nazista

- L'incendio del Reichstag
- La trasformazione della Germania da stato democratico a regime totalitario
- I concordati con le Chiese
- L'economia
- Le tappe della persecuzione contro gli ebrei. La "soluzione finale"
- Il totalitarismo nazista

La Seconda guerra mondiale

La catastrofe dell'Europa

- Le radici della guerra
- La questione austriaca, sudeta e cecoslovacca
- L'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio
- 1939-1940. La guerra lampo e la spartizione della Polonia
- Il crollo della Francia e "La battaglia dei cieli d'Inghilterra"
- L'Italia entra in guerra
- Il fallimento del progetto bellico italiano
- 1941. La guerra diventa mondiale
- L'invasione tedesca dell'URSS
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti
- 1942: l'apogeo nazista
- 1943: la svolta
- La sconfitta della Germania
- La sconfitta del Giappone

La Resistenza in Italia

- La caduta del Fascismo, l'armistizio

- La Repubblica sociale italiana
- Il movimento della Resistenza
- La liberazione
 - *Approfondimento: lettura integrale de “Una questione privata” di B. Fenoglio*

La pace (schema sintetico fornito dall’insegnante)

Carta Atlantica, Conferenza di Teheran, Conferenza di Yalta, Trattati di Parigi ed occupazione delle Nazioni sconfitte

Schemi sintetici su:

Secondo dopoguerra e Guerra fredda

La nascita dell’ONU (confronto con la Società delle nazioni),

- *Collegamento interdisciplinare con Educazione civica: modulo, l’ONU*

Il Piano Marshall, il patto Atlantico e quello di Varsavia, la Guerra fredda (cenni)

La nascita della Repubblica

- Dalla Liberazione al referendum
- La Costituzione della Repubblica italiana
 - *Collegamento interdisciplinare con Educazione civica: modulo, La Costituzione*

Torino, 15/5/2025

Docente: Roberta Oliboni

TABELLA RIEPILOGATIVA

Materia	Insegnante	Ore settimanali	Monte ore annuale (per 33 settimane)
Italiano	Roberta Oliboni	4	132
Storia	Roberta Oliboni	2	66
Storia dell'arte	Filippo Musumeci	3	99
Lingua straniera (Inglese)	Gabriele Cutolo	3	99
Filosofia	Elisabetta Puddu	2	66
Matematica	Isabella Icardi	2	66
Fisica	Isabella Icardi	2	66
Progettazione design	Sandra Ferroni	6	198
Laboratorio design	Claudio Sframeli	8	264
Scienze motorie e sportive	Loretta Fabiani	2	66
Religione cattolica	Paola Canta	1	33
Materia alternativa	Claudia Platé	1	33
Educazione civica	Contitolarità		33

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**Classe terza a.s. 22/23**

TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	SEDE DI SVOLGIMENTO	ENTE	ORE SVOLTE	TUTOR/DOCENTE
Packaging: sviluppo di un pack scatolare	Allestimento di una mostra dedicata a Novarese e rivisitazione di packaging	Istituto scolastico	Collaborazione Cottini e Scuola primaria di Venaus	24	Prof. Salvatore Longo
LIVING CONTEMPORARY ART	Percorso dedicato all'artista Lawrence Abu Hamdan: preparazione intervista in lingua inglese, incontro con l'artista, laboratorio sul suono, realizzazione di installazioni esposte presso la FSRR	Fondazione Sandretto Re Rebaudengo	FSRR	30	Prof.ssa Adriana Gallo

ART & SCIENCE ACROSS ITALY	Scopo del progetto è promuovere la cultura scientifica, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza	Liceo Cottini	INFN	5	Prof.ssa Adriana Gallo
Disegnare con schizzo a mano libera un asciugacapelli da casa o da viaggio	Utilizzo di tecniche di schizzo e uso del pantone per la progettazione di un oggetto. Esposizione individuale e discussione	Liceo Cottini	I.E.D.	24	Prof.ssa Adriana Gallo

Classe quarta a.s. 23/24

TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	SEDE DI SVOLGIMENTO	ENTE	ORE SVOLTE	TUTOR/DOCENTE
ARS CAPTIVA	Progetto di arredo urbano "smart"	Liceo Cottini	Associazione CREO	28	Prof.ssa Sandra Ferroni
ART & SCIENCE ACROSS ITALY	Prosecuzione e conclusione del progetto che, durante il suo secondo anno, ha visto la realizzazione di un'opera d'arte che coniugasse arte e scienza	Liceo Cottini/Mausoleo della Bela Rosin	INFN	50	Prof.ssa Isabella Icardi
I.E.D.	Workshop in cui si simulano le dinamiche e le fasi di lavoro all'interno di una azienda	Liceo Cottini	I.E.D.	9	Prof.ssa Sandra Ferroni

Classe quinta a.s. 24/25

TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	SEDE DI SVOLGIMENTO	ENTE	ORE SVOLTE	TUTOR/DOCENTE
ARS CAPTIVA	Prosecuzione e conclusione del progetto di arredo urbano iniziato lo scorso anno scolastico	Liceo Cottini	Associazione CREO	32	Prof.ssa Sandra Ferroni

7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concorderanno le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Tutor orientatore: prof. Filippo Musumeci

Anno scolastico 2023-2024

- 10 ore PCTO inserite come attività di Orientamento
- 10 ore tra incontri Orientamento tra Aula Magna e lezioni
- 10 ore per elaborazione e caricamento "capolavori"

Anno scolastico 2024-2025

- 10 ore PCTO inserite come attività di Orientamento
- 10 ore tra incontri Orientamento tra Aula Magna e lezioni
- 10 ore per elaborazione e caricamento "capolavori"
- 8 ore per Visita Salone del Mobile a Milano
- 8 ore per Visita al Vittoriale di Gabriele D'Annunzio

8. Attività integrative ed extra-curricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Educazione civica" - Programma generale

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (referente prof.ssa Oliboni)

ORE SVOLTE:38 (al 15/5)

RELAZIONE FINALE

Il Consiglio di classe, nell'anno scolastico in corso, ha lavorato per lo sviluppo di alcuni temi e competenze collegati sia a questioni di stretta attualità sia riconducibili agli obiettivi posti dall' Agenda 2030. In modo particolare, sono stati svolti dei percorsi relativi alla tutela ambientale, ai diritti umani, alla costruzione della pacifica e democratica convivenza, alla legalità. La volontà comune è stata quella di collaborare alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale, politica e culturale.

Talvolta i materiali e le esperienze sono stati degli spunti per aprire discussioni tra e con gli studenti. Molti hanno animato il confronto con interventi analitici o critici.

Obiettivi interdisciplinari

Fonti normative di riferimento: legge n. 92/2019, che indica l'obiettivo di formare un cittadino competente, responsabile e attivo; decreto del 7 settembre 2024 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica.

I tre piani formativi rispetto a cui si è operato sono:

1. IL PIANO DESCRITTIVO. Approfondimenti teorici su argomenti o tematiche di particolare importanza nella formazione di una sensibilità civile.
2. IL PIANO VALORIALE. Riflessioni ed esperienze per sviluppare quei valori che sostengono i temi teorici.
3. IL PIANO ESPERIENZIALE. Favorire nei ragazzi azioni e comportamenti che li mettano in relazione con la società, in un contesto di "cittadinanza applicata".

Metodologia

La metodologia è stata declinata in modo differente dai docenti delle diverse discipline cercando però di rendere gli studenti più attivi. Inoltre, per arricchire il percorso, sono stati proposti stimoli come la partecipazione a conferenze, spettacoli teatrali, progetti in rete, dibattiti, riflessioni condivise.

Il programma di educazione civica prevede di svolgere un minimo di 33 ore distribuite sulle VARIE materie del consiglio di classe. Tale monte ore risulta così distribuito.

PROGRAMMA FINALE

Diritti e diritti umani

Argomento: MIGRAZIONI

- Collegamento interdisciplinare: *Storia e Letteratura (prof.ssa Oliboni)*

Contenuti e attività

- Conferenza sulle migrazioni della dott.ssa Maria Perino (già docente di Analisi dei Processi Migratori e di Sociologia dei Processi di Integrazione Sociale presso l'Università del Piemonte Orientale).
- Le migrazioni antiche e moderne
- Le parole e la legislazione italiana (cenni)
- L'emigrazione italiana: le fasi storiche, le caratteristiche, la visione degli italiani
- Analisi del poemetto "Italy" di Pascoli
- Il concetto di cittadinanza
- Dibattito su *ius soli, ius sanguinis, ex lege*

Argomento: ETICA DELLA RESPONSABILITA'

- Collegamento interdisciplinare: *Filosofia (prof.ssa Puddu)*
- Etica della responsabilità. La radice del male dopo la Shoah: H. Jonas e H. Arendt (*La banalità del male*)

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere i concetti fondamentali dell'**etica della responsabilità** secondo Hans Jonas e comprendere il significato della formula "**la banalità del male**" elaborata da Hannah Arendt.

- Collocare storicamente e filosoficamente le riflessioni di Jonas e Arendt nel contesto post-Shoah.
- Analizzare i concetti di **responsabilità etica** e di **coscienza individuale** di fronte all'autorità, riflettendo sul ruolo dell'individuo nei regimi totalitari e sull'assenza di pensiero critico.
- Riconoscere le implicazioni etiche delle proprie scelte nella società contemporanea, riflettendo su situazioni di conformismo, indifferenza o delega cieca all'autorità.
- Argomentare in modo autonomo e consapevole sul significato della responsabilità personale in ambito civile, sociale e politico.

Argomento: LA MOSTRA ITINERANTE TEDESCA DELLE "ARTI DEGENERATE" DEL 1937

- **Collegamento interdisciplinare: Storia dell'arte (prof. Musumeci)**

Indagine e riflessione sull'azione violenta di censura e repressione operata dal regime nazista negli anni Trenta contro la libertà espressiva delle Avanguardie storico-artistiche novecentesche.

Contenuti

Con il consolidamento di Hitler al potere in Germania, la libertà di espressione dell'arte venne presto soppressa da una violenta e sistematica azione di censura. Il Führer si propose di cancellare, organicamente e sistematicamente, tutto quanto giudicasse una minaccia all'appiattimento ideologico che il suo programma prevedeva. Il processo di censura nazista culminato nel 1937 con la Mostra itinerante dell'Arte Degenerata (in tedesco «*Entartete Kunst*»), la quale si prefisse di mostrare al pubblico tedesco, attraverso 650 opere selezionate di 112 artisti, i generi artistici non ammessi dal regime e definiti degenerati.

Argomento: IMPERIALISMO E DIRITTI DELLE DONNE

- **Collegamento interdisciplinare: Inglese (prof. Cutolo)**

- The Cancel Culture: "Still I Rise" by Maya Angelou vs Rudyard Kipling's poems, "If" and "Il fardello dell'uomo bianco")

- The fight for women's rights from Suffragettes to Present Time: "Why we should all be feminist" Chimimanda Ngozi Adichie's Ted Talk

Il programma di Educazione Civica ha seguito in parallelo quello di Letteratura inglese, fungendo da occasione di approfondimento e punto di dibattiti mirati a collegare gli argomenti oggetto di studio con l'attualità. Nello specifico, ci siamo spesso interrogati sulle conseguenze delle politiche coloniali, aprendo la programmazione a confronti in merito a questioni identitarie, politiche e culturali dell'attualità. Le/Gli studenti sono stati invitati a leggere il reale a partire dagli spunti culturali offerti dalla programmazione al fine di individuare, in forma orale e scritta, eventuali legami tra i due piani di analisi.

Educazione alla legalità

Argomento: LA MAFIA

- **Collegamento interdisciplinare: Storia (prof.ri Oliboni, Sframeli, Cutolo)**
- Breve storia della mafia in Italia
- Visione dello spettacolo teatrale "Le madri" (sulle donne di e contro la mafia) presso la Casa teatro ragazzi

- Incontro con il prof. Plataroti dal titolo “Mafie e dintorni”
- Incontro con l'ex generale dell'Arma Michele Riccio e con l'avvocato Fabio Repici sul libro intitolato "La strategia parallela”.

Cittadinanza

Argomento: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE, PRIMO SOCCORSO: CORSO BASE BLS.

- **Collegamento interdisciplinare: Scienze motorie e sportive (prof.ssa Fabiani)**

Come previsto e proposto dalla Commissione benessere della Scuola è stato realizzato un intervento della durata di 2 ore che si è svolto nel mese di maggio.

La Croce Rossa italiana è stata la promotrice dell'intervento con la classe.

Gli allievi hanno partecipato, alla presenza della propria insegnante, agli interventi condotti da un Medico della Croce Rossa italiana in servizio attivo sulle ambulanze, è stata data loro la possibilità di intervenire per fare domande o riflessioni condivise sulle tematiche che riguardano la salvaguardia del benessere e soprattutto della sopravvivenza di ogni persona.

Sono stati sollecitati anche a “prender nota “di quanto loro insegnato e soprattutto hanno potuto sperimentare in modo semplice e intuitivo alcune tecniche di intervento con l'ausilio del manichino. Infatti, ciascun allievo ha potuto sperimentare personalmente la sequenza di primo intervento in caso di malore/perdita di coscienza.

Inoltre, l'iniziativa proposta si svolge in un quadro normativo favorevole: la legge 116/2021 che ha introdotto un sistema di soccorso all'avanguardia, prevedendo la diffusione dei defibrillatori automatici esterni (DAE), la tutela giuridica per i soccorritori e l'inserimento della formazione sul primo soccorso anche nei programmi scolastici.

Infatti, sarà data a tutti gli allievi la possibilità di integrare la formazione del mattino con 4 ore facoltative extra-scolastiche per apprendere l'uso del defibrillatore.

I temi trattati hanno un valore aggiunto per l'educazione dell'uomo e del cittadino poiché la sinergia tra studenti, docenti, operatori sanitari e volontari rappresenta un motore propulsivo per la diffusione di una cultura del primo soccorso. La scuola, in particolare, ha un ruolo chiave nella formazione delle nuove generazioni, contribuendo a creare uomini e cittadini responsabili e conseguentemente una società più consapevole e preparata ad affrontare le emergenze.

Argomento: LA COSTITUZIONE

- **Collegamento interdisciplinare: Storia (prof.ssa Oliboni)**

- Definizione di Costituzione
- Il referendum e l'Assemblea costituzionale
- La struttura della Costituzione italiana
- Caratteristiche della Costituzione: programmatica, rigida e lunga
- Nei principi fondamentali: le matrici ideologiche dell'Otto-Novecento

Argomento: L'ONU (confronto con la Società delle Nazioni)

- **Collegamento interdisciplinare: Storia (prof.ssa Oliboni)**

Scheda sintetica di confronto su atto di nascita, obiettivi, organismi, elementi di fragilità

Educazione ambientale

Argomenti:

- workshop di Reland: PROGETTI CON L'USO DEI MATERIALI SOSTENIBILI (RICICLO E RIUSO)
- Nell'ambito di "ARS CAPTIVA": PROGETTO DI ARREDI URBANI CHE POSSANO TROVARE SOLUZIONI ALL'EMERGENZA CLIMATICA (INQUINAMENTO, ONDATE DI CALORE, ALLUVIONI)
 - **Collegamento interdisciplinare con Design (prof. ri Ferroni e Sframeli)**

Argomento: L'ENERGIA NUCLEARE

- **Collegamento interdisciplinare con Fisica (prof. ssa Icardi)**

OBIETTIVI E COMPETENZE

Riflettere sull'energia nucleare, valutandone le potenzialità e i rischi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La scuola di Enrico Fermi e i ragazzi di Via Panisperna. Il Progetto Manhattan.

Utilizzo della fisica nucleare in medicina (cenni).

Utilizzi e rischi dell'energia nucleare

Torino, 15/5/2025

Il Consiglio di classe della 5D

9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del **26/3/2025**

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
4+/5	0
5+/6	4
6+/7	5
7+/8	1
8+/9	2
9+/10	0

10. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione dei giorni **7/8/9 aprile 2025**

Valutazione	Numero Studenti
0-4	0
5	1
6	2
7	4
8	3
9-10	1

11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

CLASSE TERZA

- Viaggio di istruzione a Firenze, marzo 2023
- Spettacolo teatrale "Se dicessimo la verità" (legato al modulo di educazione civica sulle mafie) presso la Casa teatro ragazzi, marzo 2023
- Alcuni allievi hanno partecipato al soggiorno sulla neve a Limone Piemonte dal 20 al 22 marzo 2023

CLASSE QUARTA

- Alcuni allievi hanno partecipato al soggiorno linguistico a Dublino, settembre 2023
- Spettacolo teatrale "La locandiera" di Goldoni presso il Teatro Erba, febbraio 2024
- Viaggio di istruzione a Parigi, marzo 2024

CLASSE QUINTA

- Alcuni allievi hanno partecipato al soggiorno linguistico a Brighton, settembre 2024
- Spettacolo teatrale "I giganti della montagna" di Pirandello presso il Teatro Erba, novembre 2024
- Spettacolo teatrale "Le madri" presso la Casa teatro ragazzi, febbraio 2025
- Alcuni allievi hanno partecipato al soggiorno sulla neve a Limone Piemonte dal 13 al 15 febbraio 2025
- Visita a Salò e al "Vittoriale degli italiani", aprile 2025

**Allegato A -
Testo simulazione prima prova***Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.****TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Giuseppe Ungaretti**, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato A - Griglia di correzione tipologia A comune

Studente/studentessa Data Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguati (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presenti	
	5-6	Presenti e parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completo	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completo	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		/40
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
PUNTEGGIO TOTALE/20		/20

Allegato A - Griglia di correzione tipologia A personalizzata

Studente/studentessa Data Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

SCHEMA PERSONALIZZATO DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Valida ai sensi della Legge 170/10 e della Circ. MIUR n.8 del 6/03/13)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Padronanza lessicale	9-10	Presente e adeguata	
	7-8	Abbastanza adeguata	
	5-6	Parziale/scarsa	
	3-4	Molto scarsa	
	2	Assente	
Forma scritta	9-10	Molto chiara	
	7-8	Complessivamente chiara	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuali	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60
INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	
	7-8	Adeguito	
	6	Parziale/incompleto	
	5-4	Scarso	
	3-2	Molto scarso/Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguita	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Molto scarsa/assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguita/ sostanzialmente adeguata	
	6	Parziale	
	5-4	Scarsa	
	3-2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	3-2	Assente	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		/40
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
PUNTEGGIO TOTALE/20		/20

Allegato A - Griglia di correzione tipologia B comune

Studente/studentessa Data Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguati (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presenti	
	5-6	Presenti e parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	Presente	
	10-12	Complessivamente presente	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	
	7-8	Complessivamente presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		/40
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
PUNTEGGIO TOTALE /20		/20

Allegato A - Griglia di valutazione tipologia B personalizzata

Studente/studentessa Data Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

SCHEMA PERSONALIZZATO DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (Valida ai sensi della Legge 170/10 e della Circ. MIUR n.8 del 6/03/13)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Padronanza lessicale	9-10	Presente e adeguata	
	7-8	Abbastanza adeguata	
	5-6	Parziale/scarsa	
	3-4	Molto scarsa	
	2	Assente	
Forma scritta	9-10	Molto chiara	
	7-8	Complessivamente chiara	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-10	presente	
	7-8	nel complesso presente	
	6	parzialmente presente	
	5-4	scarsa e/o nel complesso scorretta	
	3-2	scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	Soddisfacente	
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	
	7-8	Complessivamente presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		/40
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
PUNTEGGIO TOTALE /20		/20

Allegato A - Griglia di correzione tipologia C comune

Studente/studentessa Data Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguati (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presenti	
	5-6	Presenti e parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	
	3-4	Scarsi (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/60

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	Presente	
	10-12	Complessivamente presente	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarso	
	2-3	Assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Complessivamente presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		/40
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
PUNTEGGIO TOTALE /20		/20

Allegato A - Griglia di correzione tipologia C personalizzata

Studente/studentessa Data Classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

SCHEDA PERSONALIZZATA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

(Valida ai sensi della Legge 170/10 e della Circolare MIUR n.8 del 6/03/13)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	Efficaci e puntuali	
	7-8	Nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	Parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	Confuse e non del tutto puntuali	
	2	Del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Padronanza lessicale	9-10	Presente e adeguata	
	7-8	Abbastanza adeguata	
	5-6	Parziale/scarsa	
	3-4	Molto scarsa	
	2	Assente	
Forma scritta	9-10	Molto chiara	
	7-8	Complessivamente chiara	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Ricche e puntuale	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		/40

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	
	10-12	Adeguate	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	
	2-3	Assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	Presente	
	10-12	Complessivamente presente	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarso	
	2-3	Assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Complessivamente presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	
	2	Assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		/40
PUNTEGGIO TOTALE /100		/100
PUNTEGGIO TOTALE/20		/20



ESAME DI STATO a.s. 2024/2025

indirizzo Design

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

7-8-9 APRILE 2025

Abitare la casa significa lasciare traccia di sé e del proprio passaggio.

Viverla significa inevitabilmente segnlarla con elementi e mobili che ne caratterizzano la funzionalità e ne compongono la percezione non solo fisica, ma anche psicologica, simbolica ed immaginifica, perché dietro ad ogni oggetto c'è un pensiero, un'idea, un percorso che diventa forma significativa. Lo spazio domestico è vissuto sempre più come ambiente aperto, fluttuante, interconnesso, nella dimensione dell'open-space, dove la delimitazione statica muraria viene sostituita dal complemento d'arredo, dall'elemento mobile, dalla parete attrezzata.

Il candidato, con riferimento alle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e sulla base delle esperienze effettuate, in relazione ad una unità residenziale, progetti un mobile divisorio per la zona giorno costituita da un ampio ed unico ambiente living-cucina.

L'elemento, avente funzione di filtro e parziale schermatura, ma non di totale chiusura tra i due luoghi della casa, sarà importante e distintiva forma-perno.

La soluzione proposta, nella massima libertà espressiva e ideativa, dovrà essere:

- bi-frontale ed utilizzabile su almeno due lati;
- costituita da parti modulari, aggregabili e che permettano composizioni diversificate;
- realizzata in materiale riciclabile ed eco-sostenibile;
- costituita da elementi che svolgano anche la funzione di cassetti, mensole, contenitori, ecc.

Si richiedono:

1. Esemplicazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali, con eventuale ambientazione nello spazio domestico;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**ESAME DI STATO a.s. 2024/2025**

indirizzo Design

Griglia di valutazione per la seconda prova

Allievo/a				
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
Metodologia progettuale	Correttezza dell'iter meta- progettuale: dalla ricerca documentale alla rielaborazione dei dati, allo sviluppo dell'idea in schizzi volumetrici	Incompleto, poco coerente e confuso	1	
		Poco approfondito e strutturato	2	
		Pertinente, abbastanza completo ma non strutturato e approfondito	3	
		Strutturato, completo, approfondito	4	
Comunicazione del progetto	Correttezza dell'uso delle norme del disegno tecnico per la rappresentazione	Molti errori nella rappresentazione grafica	1	
		Qualche errore nella rappresentazione grafica	1,5	
		Rappresentazione corretta e abbastanza completa	2	
	Completezza della rappresentazione attraverso un numero di disegni sufficienti a far comprendere l'idea progettuale	Insufficienti elaborati prodotti	1	
		Sufficiente numero di elaborati prodotti	1,5	
		Più che sufficiente numero di elaborati prodotti	2	
	Efficacia dell'impaginazione (layout)	Impaginazione semplice con qualche errore	1	
		Impaginazione semplice ma corretta	1,5	
		Impaginazione efficace	2	
	Qualità dei render	Render non prodotti	0	
		Pochi render e/o di discreta qualità	1	
		Render di ottima qualità	2	
Efficacia dell'idea progettuale	Rielaborazione in chiave personale del linguaggio artistico contemporaneo (armonia e proporzioni delle forme)	Semplice rielaborazione delle forme con scarsa interpretazione personale Livello base di conoscenza dei linguaggi estetico-formali	1	
		Buona conoscenza dei linguaggi estetico-formali e interessante interpretazione personale	2	
		Livello avanzato di conoscenza dei linguaggi estetico-formali con originale e corretta reinterpretazione in chiave personale	3	

	Correttezza degli aspetti funzionali, ergonomici e tecnologici dei materiali e dei particolari costruttivi	Errori negli aspetti funzionali ed ergonomici, scelta dei materiali non corretta, assenza di analisi di un particolare costruttivo	1	
		Qualche errore negli aspetti funzionale e/ergonomico, scarso approfondimento nella scelta dei materiali e nei particolari costruttivi	2	
		Correttezza negli aspetti funzionali ed ergonomici, buon approfondimento nella scelta dei materiali e analisi dei particolari costruttivi	3	
		Correttezza negli aspetti funzionali ed ergonomici, ottimo approfondimento nella scelta dei materiali e nei particolari costruttivi	4	
Relazione di progetto	Capacità di motivare razionalmente il progetto con l'utilizzo di una corretta terminologia in modo chiaro e completo	Assente	0	
		Incompleta e/o poco chiara	0,5	
		Completa, chiara e approfondita	1	
Punteggio ottenuto				/20